







TRISOMIA 21
ASSOCIAZIONE
di PROMOZIONE SOCIALE

BILANCIO SOCIALE 2022





Carissimi tutti,

mi trovo a scrivere la seconda lettera da Presidente per il Bilancio Sociale ed inevitabilmente a fare una riflessione su questo tempo trascorso, che è stato molto intenso per impegni ed emozioni.

Lo strumento che avete in mano è fondamentale per far conoscere i vari aspetti della nostra realtà, è una fotografia in parole e numeri del nostro 2022. Il nostro operato si lega strettamente a ciò che abbiamo fatto in passato e guarda al futuro, con determinazione e fiducia. La stessa determinazione e fiducia che ogni giorno le nostre figlie ed i nostri figli mettono in tutto ciò che fanno, insegnandoci ad essere tenaci e a non fermarci mai, perché facendo un piccolo passo dopo l'altro, tutti insieme, possiamo arrivare ovunque.

Per prima cosa mi fa piacere ricordare che anche quest'anno abbiamo accolto nuove famiglie all'interno dell'Associazione, evento che ci dona sempre grande gioia e stimoli per crescere insieme.

Il 2022 è stato un anno complesso, in cui la pandemia ha continuato a pesare sulle attività, sia sanitarie che associative, con ripercussioni anche sul bilancio economico finanziario. Nel 2022 abbiamo chiuso con una lieve perdita, nonostante il contributo della ASL per la parte sanitaria, il sempre fondamentale sostegno economico di Fondazione CR Firenze, il supporto dei nostri donatori storici e di nuovi donatori, persone e aziende. L'obiettivo del Consiglio è quello di mantenere l'Associazione in equilibrio economico, con la finalità di offrire ai nostri associati e alle loro famiglie sostegno e opportunità sempre maggiori.

Dal punto di vista della Governance, all'inizio del 2023 c'è stato un cambiamento per l'Associazione, con l'ingresso di un nuovo consigliere, Giuseppe Moscato, e le dimissioni da Vicepresidente e da consigliera di Maura Cipriani, che è diventata prima vicecoordinatrice e poi, dal 1° giugno, coordinatrice di struttura.

Tra gli eventi associativi ricordiamo la Festa di primavera di giugno, che mancava dal 2015 e che tutti siamo stati molto felici di riproporre e di rivivere insieme. Ci siamo incontrati e conosciuti, ci siamo abbracciati, vecchie e nuove generazioni insieme per una giornata piena di allegria, musica, giochi e buon cibo. Molte aziende ci hanno supportato con le loro donazioni, le autorità locali sono passate a trovarci e tutti insieme abbiamo creato un'atmosfera unica che ci ha scaldato il cuore.

E poi il nostro primo Open Day, il 3 dicembre: abbiamo aperto la sede di Viale Volta creando un clima natalizio che è stato davvero un successo. La partecipazione di

associati, amici, volontari e autorità è stata massiccia e travolgente, vedere la nostra 'casa' piena di musica, sorrisi e voglia di stare insieme è stato davvero incredibile.

Vorrei ringraziare il Consiglio che mi sostiene in questo percorso, i dipendenti e collaboratori, che con il loro lavoro e il loro impegno contribuiscono al benessere e alla crescita dei nostri figli e figlie; i volontari, fondamentali per il supporto che danno; i piccoli e grandi donatori che ci sostengono in ogni attività.

Infine un pensiero alle nostre figlie ed i nostri figli, grazie ai quali siamo qui e coi quali abbiamo costruito tutto questo, e che ogni giorno ci aiutano a trovare la giusta rotta per questa grande nave che attraversa l'oceano della vita!

Cristiano Bencini





Nota metodologica

Questa è la decima edizione del nostro Bilancio sociale, che pubblichiamo dal 2013 con l'obiettivo di comunicare in modo il più possibile chiaro, trasparente e completo chi siamo e cosa facciamo.

Ci rivolgiamo a tutti i nostri portatori di interesse (stakeholder): le persone con disabilità di cui ci occupiamo e le loro famiglie, coloro che ci sostengono con i loro contributi e le attività di volontariato, le istituzioni, gli enti del Terzo Settore, le aziende e le scuole con cui collaboriamo, i nostri dipendenti e collaboratori.

Per noi il Bilancio Sociale è un vero strumento di accountability, ossia il mezzo per rendicontare in modo completo cosa facciamo, come lo facciamo, con quali risultati.

Anno dopo anno il Bilancio Sociale si conferma anche strumento utile nel processo di crescita e di miglioramento di tutta la nostra Associazione, poiché ha un'importante valenza sia dal punto di vista della raccolta e valutazione dei dati, sia dal punto di vista della comunicazione e circolazione delle informazioni, all'interno e all'esterno.

Come di consueto, anche nel Bilancio Sociale 2022 forniamo una descrizione dell'Associazione Trisomia 21 aps qual è ora, della sua storia, del suo assetto istituzionale, di quali sono i suoi principali interlocutori interni ed esterni, in particolare dei suoi beneficiari (Parte 1).

Con specifico riferimento al 2022 presentiamo informazioni, dati di sintesi e approfondimenti su cosa abbiamo fatto per i nostri beneficiari e per le loro famiglie, in coerenza con la nostra missione (Parte 2). Infine, riportiamo i nostri principali dati economici, con un focus sull'area della raccolta fondi, che è essenziale per poter sostenere le attività e i servizi che attualmente offriamo ai nostri beneficiari, e per svilupparne tempestivamente di nuovi (Parte 3).

Il presente Bilancio Sociale è stato preparato facendo riferimento alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, pubblicate con DM 4 luglio 2019 ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo settore. Inoltre abbiamo sempre fatto riferimento alle Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit dell'Agenzia per le Onlus pubblicate nel 2009.





INDICE

Parte 1.	Parte 2.
Chi siamo 7	Cosa facciamo 26
 Capitolo 1.	 Capitolo 4.
L'identità 7	I servizi e le attività 2022 26
1.1 La nostra missione 7	4.1 Dati di sintesi 26
1.2 Trisomia 21 aps: la storia e chi siamo oggi ... 7	4.2 Servizi e attività dell'area abilitativa sanitaria ... 29
1.3 L'Agenda ONU 2030 8	4.3 Servizi e attività dell'area abilitativa sociale ... 37
1.4 Alcuni dati sulla sindrome di Down 10	4.4 Servizi e attività per il tempo libero ... 39
1.5 Il modello di intervento: il Progetto di vita ..10	4.5 Ricerca per la prevenzione
1.6 Il Centro per lo sviluppo abilitativo12	dell'invecchiamento precoce 40
1.7 Le sedi12	4.6 Associazione Culter 40
1.8 Le reti e gli organismi di cui facciamo parte ..13	
 Capitolo 2.	 Capitolo 5.
I nostri stakeholder 14	Attività di coinvolgimento e
	sensibilizzazione 42
2.1 Mappa degli stakeholder 14	5.1 Festa di primavera 42
2.2 Beneficiari 15	5.2 GNPD 2022 42
2.3 Enti e Istituzioni 16	5.3 Open day Natale 43
2.4 Sostenitori 17	
2.5 Volontari 17	 Parte 3.
2.6 Dipendenti, collaboratori e consulenti ... 18	Dati economici 2022 44
2.7 Volontari del Servizio Civile Regionale ... 21	
2.8 La comunicazione coi nostri stakeholder ... 21	 Capitolo 6.
	Le uscite 44
 Capitolo 3.	 Capitolo 7
L'assetto istituzionale e l'organizzazione 22	Le entrate 45
3.1 Gli organi associativi 22	 Capitolo 8.
3.2 La struttura organizzativa 24	Il Bilancio di esercizio 2022 50
3.3 Il Comitato Tecnico Scientifico 25	
	8.1 Bilancio di esercizio 50
	8.2 Relazione di missione 51
	8.3 Relazione Organo di controllo 78



Parte 1. Chi siamo

CAPITOLO 1. L'IDENTITÀ

1.1 LA NOSTRA MISSIONE

La nostra missione è favorire la massima autonomia possibile delle persone con sindrome di Down e la loro reale integrazione sociale.

Operiamo “nel campo dell’assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti disabili con Trisomia 21 (sindrome di Down) o con disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili a Trisomia 21 e delle loro famiglie”. (Statuto, art. 2).

1.2 TRISOMIA 21 APS: LA STORIA E CHI SIAMO OGGI

Trisomia 21 aps è una associazione di promozione sociale, fondata a Firenze nel 1979 da un gruppo di famiglie con un figlio con sindrome di Down, che desideravano condividere le proprie esperienze e sostenere lo sviluppo dei propri figli, affrontando insieme le comuni difficoltà.

Dal **2009** abbiamo la sede in Viale A. Volta, dove gestiamo il nostro **Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altro handicap intellettivo**, per offrire ai genitori e ai loro figli una risposta completa, sia sul piano sanitario, sia su quello sociale, insieme a un supporto durante tutte le fasi della vita, dalla nascita, all’inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro, all’autonomia abitativa ove possibile. Le persone con sindrome di Down o altro handicap assimilabile possono essere inserite ed incluse nella società, purché trattate correttamente sin dalla più tenera età - **abilitazione precoce**.

Nel Centro di Viale Volta offriamo molti servizi: neuropsichiatria infantile e adulti, logopedia, psicomotricità, pedagogia, attività di potenziamento cognitivo e logopedico, percorsi riabilitativi sulle funzioni facio-oro-deglutitorie, integrazione scolastica, laboratori di autonomia, corsi di educazione all’affettività e alla sessualità, attività di teatro e arte, inserimento lavorativo, percor-



si mirati all'autonomia abitativa, attività di tempo libero.

Dal 2014 al 2020 abbiamo lavorato a percorsi di vita indipendente e autonomia abitativa, consapevoli dell'importanza che i nostri ragazzi da adulti possano andare a vivere al di fuori del nucleo familiare di origine, quando possibile. Questi progetti sono stati interrotti a causa della pandemia di Covid 19. Nel 2023 avvieremo nuovi progetti, ri-

modulati sulle attività di autonomie domestiche, che sono una preconditione per i progetti di vita indipendente.

1.3 L'AGENDA ONU 2030

Attraverso i nostri servizi e le nostre attività diamo un contributo al perseguimento dei seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenzia ONU 2023.

	Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età Contribuiamo a garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età, grazie alla nostra attività in campo socio sanitario, con cui offriamo attività di abilitazione e riabilitazione di tipo sanitario delle persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva, dalla nascita e durante tutto il percorso della vita.
	Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti Contribuiamo con le nostre attività a garantire un'istruzione e formazione eque e di qualità a tutti i bambini e ai giovani con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva. Inoltre contribuiamo ad assicurarci che i bambini con disabilità abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità e alle cure necessarie. Sosteniamo l'inclusione nel contesto scolastico e sociale e nel mondo del lavoro, fornendo ai nostri ragazzi le competenze di autonomia, l'accompagnamento e la formazione tecnica e professionale loro necessaria per l'occupazione.
	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti Contribuiamo al raggiungimento dell'obiettivo della piena e produttiva occupazione e di un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, sostenendo le persone con disabilità in percorsi avvio al lavoro e di formazione, e con un accompagnamento individualizzato nella fase di inserimento sul posto di lavoro.
	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile Per avere successo, l'Agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale. Nel suo ambito di attività e nel suo territorio, Trisomia 21 collabora e cerca di promuovere partenariati con enti pubblici, aziende e organizzazioni del Terzo settore.

1.4 ALCUNI DATI SULLA SINDROME DI DOWN

La sindrome di Down è una condizione genetica e non ereditaria, nel 98% dei casi. È caratterizzata dalla presenza di un cromosoma 21 in più nel nucleo di ogni cellula: invece di 46 cromosomi ve ne sono 47: da qui il termine Trisomia 21. Il nome “sindrome di Down” deriva invece dal nome del dott. Langdon Down, che per primo nel 1866 la riconobbe e ne identificò le principali caratteristiche.

La sindrome comporta un handicap caratterizzato da un variabile grado di ritardo nello sviluppo mentale, fisico e motorio del bambino.

Attualmente in Italia 1 bambino su 1.200 nasce con la sindrome di Down. Si stima che oggi vivano in Italia circa 38.000 persone con sindrome di Down, di cui il 61% ha più di 25 anni. Grazie allo sviluppo della medicina l'aspettativa di vita è oggi di 62 anni ed è destinata a crescere in futuro.

Quali sono le cause della sindrome di Down?

Non conosciamo le cause che determinano la sindrome di Down, così come le altre alterazioni cromosomiche. Numerose indagini epidemiologiche hanno messo in evidenza quali fattori di probabilità l'aumentare dell'età materna e avere già avuto un figlio con la sindrome.

Chi sono e come crescono i bambini con sindrome di Down?

I bambini con sindrome di Down crescendo possono raggiungere conquiste simili a quelle degli altri bambini, con tempi diversi: cammineranno, inizieranno a parlare, a correre, a giocare. Comune è un variabile grado di ritardo mentale, che si manifesta anche nella frequente difficoltà di linguaggio.

Dal punto di vista abilitativo è necessario organizzare un intervento educativo globale, che favorisca la crescita e lo sviluppo del bambino in un'interazione dinamica tra le sue potenzialità e l'ambiente circostante. Non si tratta quindi di compensare o recuperare una particolare funzione. È importante inoltre ricordare che ogni bambino è diverso dall'altro e necessita quindi di interventi che rispettino la sua individualità e i suoi tempi.

Dal punto di vista medico, i bambini con sindrome di Down possono avere una maggiore frequenza di problemi specialistici rispetto alla media, in particolare malformazioni cardiache (la più frequente è il cosiddetto canale atrioventricolare comune) e altre problematiche, che sono comunque risolvibili e/o prevedibili e monitorabili grazie a esami di protocollo programmati. È bene quindi prevedere col pediatra o con il referente ospedaliero di genetica una serie di controlli di salute, volti a prevenire o a correggere questi eventuali problemi.

Che cosa possono imparare e qual è il loro inserimento sociale?

La maggior parte delle persone con sindrome di Down può raggiungere un buon livello di autonomia personale e sociale: imparare a curare la propria persona, a cucinare, a uscire e fare acquisti. Le persone con sindrome di Down possono fare sport e frequentare gli amici, andare a scuola, imparare a leggere e scrivere.

I giovani e gli adulti con sindrome di Down possono inoltre apprendere un mestiere e impegnarsi in un lavoro svolgendo in modo competente e produttivo. Ci sono molte esperienze positive di persone con sindrome di Down che lavorano, inserite in aziende con incarichi diversi, dai più semplici fino a quelli più complessi, come l'immissione dati in computer o altri impieghi d'ufficio.

Infine in diversi casi, le persone con sindrome di Down possono vivere al di fuori del nucleo familiare di origine, in un contesto di autonomia abitativa e buona indipendenza, magari con altre persone con disabilità e con il monitoraggio di un operatore.

Le persone con sindrome di Down sanno fare molte cose e ne possono imparare molte altre: perché queste possibilità diventino reali occorre che tutti imparino a conoscerli e ad avere fiducia nelle loro capacità.

1.5 IL MODELLO DI INTERVENTO: IL PROGETTO DI VITA

Quando nasce un bambino ogni famiglia inizia un percorso che accompagna la nuova persona

verso l'età adulta, con l'uscita dalla famiglia e l'assunzione di molteplici ruoli nei diversi contesti di vita. Quando nasce un bambino con Trisomia 21 i traguardi rimangono gli stessi, ma si diversificano tempi, spazi e modalità di realizzazione. Il bambino e l'adulto con Trisomia 21 sono persone che presentano molti **fattori di vulnerabilità**: problemi di comunicazione, difficoltà di apprendimento e coping, mancanza di relazioni e di attività ricreative soddisfacenti, fallimenti ripetuti e rifiuti. Inoltre, la loro condizione genetica rende ancor più **determinante l'interazione tra fattori biologici e psicosociali nel percorso di crescita**.

Per tutti questi motivi è necessario rendere operativi dei supporti adeguati e mettere a punto percorsi abilitativi ed educativi efficaci, che promuovano un migliore sviluppo delle abilità cognitive, delle capacità adattative, delle competenze relazionali e una maggiore partecipazione sociale. Concretamente, quando una famiglia si rivolge a noi, indipendentemente dall'età del figlio o dalla motivazione che la spinge a contattarci per un intervento, cerchiamo di attivare un processo di cambiamento che ha come protagonisti: il bambino/ragazzo, la sua famiglia e il suo ambiente di vita.

Per noi, e l'esperienza ce lo conferma, l'abilitazione coincide necessariamente con l'elaborazione di un **Progetto di Vita**, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un continuo impegno di integrazione con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

In particolare, ogni programma di supporto che proponiamo, elaborato in stretta collaborazione e condivisione con tutti i soggetti coinvolti, si caratterizza come **programma individualizzato** ed ha come aspetti fondamentali: la **globalità della persona** e la considerazione dell'**intero arco della vita**, prestando particolare attenzione ad alcuni momenti critici, che sono il momento della diagnosi, l'inserimento nel contesto scolastico, l'adolescenza e il raggiungimento dell'età adulta.

I momenti fondamentali del Progetto di Vita sono: la valutazione, l'intervento e la verifica. In ciascuno dei tre momenti l'Associazione non

lavora da sola, ma si attiva per creare una rete di sostegno che coinvolga le figure, istituzionali e non, già presenti nella vita del bambino.

Ponendo al centro del Progetto di Vita il bambino/ragazzo, il punto di partenza è la conoscenza di una particolare situazione, attraverso la valutazione globale del suo sviluppo, sia quello delle abilità cognitive e degli apprendimenti, sia quello affettivo ed emotivo, nonché il raggiungimento delle abilità sociali e adattive in relazione all'età cronologica.

Per quanto riguarda le problematiche dei **bambini**, dalla nascita all'adolescenza, è relativamente semplice delineare obiettivi a breve e medio termine ed attivare un programma abilitativo, integrando l'offerta dei servizi del territorio con percorsi terapeutici ed educativi specifici in Associazione, quali logopedia e neuropsicomotricità, ai quali affiancare interventi innovativi come quello del potenziamento cognitivo, o terapie alternative come musicoterapia, danzaterapia, osteopatia...

Al lavoro sul bambino si affianca un impegno costante di sostegno per una buona integrazione all'interno del contesto scolastico, ambiente di vita sociale ed educativo centrale durante gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Questo sostegno si realizza sia collaborando con gli insegnanti alla stesura dei programmi individualizzati, sia attraverso interventi mirati a favorire una migliore partecipazione dell'alunno alla vita di classe, sia attraverso corsi di formazione.

Alla base c'è la convinzione che il potenziale di ciascun bambino può realizzarsi soltanto favorendo un buon equilibrio e un'integrazione tra aspetti emotivi, affettivi, cognitivi, e favorendo la nascita e il consolidamento di relazioni soddisfacenti all'interno del gruppo dei pari. Ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita.

Per quanto riguarda **i ragazzi e gli adulti**, la prima domanda che ci poniamo è quale significato può assumere per ciascuno di loro l'espressione "diventare grande" o "diventare adulto": il passaggio all'adolescenza e all'età adulta riguarda tutte le persone con sindrome di Down, anche quelle con



maggiori difficoltà, che devono comunque confrontarsi con la maturazione sessuale, la fine della frequenza scolastica, i cambiamenti nella vita affettiva e l'invecchiamento dei genitori.

Poiché l'interazione tra fattori biologici e ambientali dà vita a situazioni molto diverse tra loro, è necessario progettare percorsi individuali o di gruppo sempre più personalizzati e mirati all'acquisizione di competenze che permettano l'uscita dalla famiglia, l'acquisizione di una buona consapevolezza di sé e autostima, lo sviluppo di un'identità personale di tipo adulto, ma con obiettivi di volta in volta diversificati.

Per alcuni il percorso ha come obiettivi una concreta autonomia personale e sociale, la possibilità di sviluppare relazioni affettive anche al di fuori della famiglia, una maggiore decisionalità nelle scelte, l'inserimento lavorativo. Per altri è necessario individuare dei supporti adeguati e dei percorsi specifici, in funzione di minori abilità e capacità di adattamento, o l'inserimento in contesti che offrono una maggiore protezione. Da qui l'attivazione di percorsi di autonomia, progetti di formazione professionale individuali in situazione, tirocini e stage. Quello che emerge dall'osservazione dei ragazzi più grandi è, comunque, la necessità di identificare in modo adeguato i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni individuali.

In questa fase della vita gli aspetti emotivi ed affettivi divengono centrali, sia perché come tali ci vengono presentati dai ragazzi che hanno la possibilità di esprimerli, sia perché nei giovani adulti con sindrome di Down si osserva una maggiore vulnerabilità in riferimento all'insorgenza di difficoltà o disagi di tipo psichiatrico. Per queste ragioni i ragazzi sanno che in Associazione c'è sempre qualcuno pronto ad ascoltarli e a cercare di aiutarli a risolvere piccoli e grandi problemi, attraverso un servizio di consulenza.

In questo quadro, per rispondere al bisogno di avere amici con cui condividere il tempo libero e al desiderio di innamorarsi e di avere un fidanzato, nodi centrali dello sviluppo dei giovani adulti, che esprimono tutto il loro bisogno di "normalità", nel Progetto di vita inseriamo:

- attività di tempo libero per i fine settimana, che coinvolgono un numero crescente di ragazzi
- percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Infine, una parte molto importante del Progetto di Vita deve riguardare il tema dell'autonomia abitativa, poiché non esiste una reale autonomia e indipendenza senza una concreta possibilità di uscita dalla famiglia.

Per quanto riguarda la **famiglia**, essa rappresenta l'altro protagonista fondamentale del Progetto di vita, e va sostenuta e accompagnata con grande attenzione. Offriamo un sostegno globale inerente gli aspetti psicologici e quelli connessi alla genitorialità, consulenza per aspetti legali, informazione sui servizi e sul riconoscimento di alcuni diritti, ecc.

1.6. IL CENTRO PER LO SVILUPPO ABILITATIVO

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altra disabilità intellettiva, aperto nel 2009, è accreditato dalla Regione Toscana come Centro riabilitativo sanitario con decreto nr. 1653 del 9 aprile 2010, successivamente confermato con i decreti nr. 3488 del 3 agosto 2012 e n. 5107 del 21 aprile 2017, e ulteriormente confermato con decreto 5601 del 25 marzo 2022. E' inoltre convenzionato con l'Azienda USL Toscana Centro.

Il Centro è unico in tutta la Regione per completezza dei servizi e numero di persone seguite, accompagnate in modo globale sia in ambito sanitario sia assistenziale, dalla nascita all'età adulta. Riteniamo che le persone con sindrome di Down e le loro famiglie abbiano bisogno di una struttura che offra una risposta completa ai loro bisogni, sia sul piano sanitario, sia su quello sociale, e che possa essere di supporto durante tutto il processo evolutivo, **dalla nascita all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro e alla vita indipendente.**

La nostra struttura offre alle persone con sindrome di Down o disabilità assimilabile e alle loro famiglie diversi interventi e attività, così come dettagliato nel Capitolo 4.

1.7 LE SEDI

La nostra sede legale e operativa è in Viale Alessandro Volta 16/18, zona Campo di Marte a Firenze, in un immobile di proprietà del Comune di Firenze, di cui abbiamo sostenuto la completa ristrutturazione prima dell'inaugurazione nel 2009. La nostra seconda sede, che utilizziamo da oltre 25 anni, è quella del laboratorio artistico Pic Eo, in Borgo Pinti 74, in un locale di proprietà del Comune di Firenze, locato con canone agevolato per attività non lucrative.



1.8 LE RETI E GLI ORGANISMI DI CUI FACCIAMO PARTE

CoorDown odv

Facciamo parte fin dalla sua costituzione di CoorDown odv, che è il coordinamento nazionale delle associazioni attive in Italia nel sostegno alle persone con sindrome di Down e alle loro famiglie ed è l'organismo ufficiale di confronto con tutte le Istituzioni per quanto riguarda le problematiche e i diritti delle persone con sindrome di Down.

Il coordinamento nasce nel 2003, Anno europeo della persona con disabilità, per promuovere la prima Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down. CoorDown opera affinché le sue associate:

- abbiano una rappresentanza comune
- possano avere su tutto il territorio nazionale le stesse risposte dagli enti pubblici in merito al rispetto dei loro diritti
- possano fruire di attività di studio e approfondimento sviluppate da esperti e volontari che mettono in comune esperienze, capacità e competenze
- vedano promosse con forza a livello nazionale attività di comunicazione e sensibilizzazione che favoriscano una reale integrazione sociale e lavorativa.

Presidente di CoorDown è stata eletta nel 2017 Antonella Falugiani, Presidente di Trisomia 21 fino al 29 giugno 2021 e attuale Coordinatore di struttura, che, in rappresentanza di CoorDown, è presente nell'Osservatorio Nazionale della Disabilità del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, in particolare nel Gruppo 4-Processi formativi e inclusione scolastica.

Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati

Facciamo parte della Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati del Comune di Firenze, in particolare all'interno della Commissione Disabilità Intellettiva. La Consulta è un organismo di partecipazione fra Associazioni istituito nel 1987 con deliberazione del Consiglio Comunale e comprende 42 Associazioni operanti o aventi

sede nel Comune di Firenze. Ha funzioni consultive, informative e di promozione sociale, con il fine di promuovere lo sviluppo di progetti e programmi atti a risolvere le problematiche della disabilità a livello di area cittadina. La Consulta si riunisce 2-3 volte l'anno.

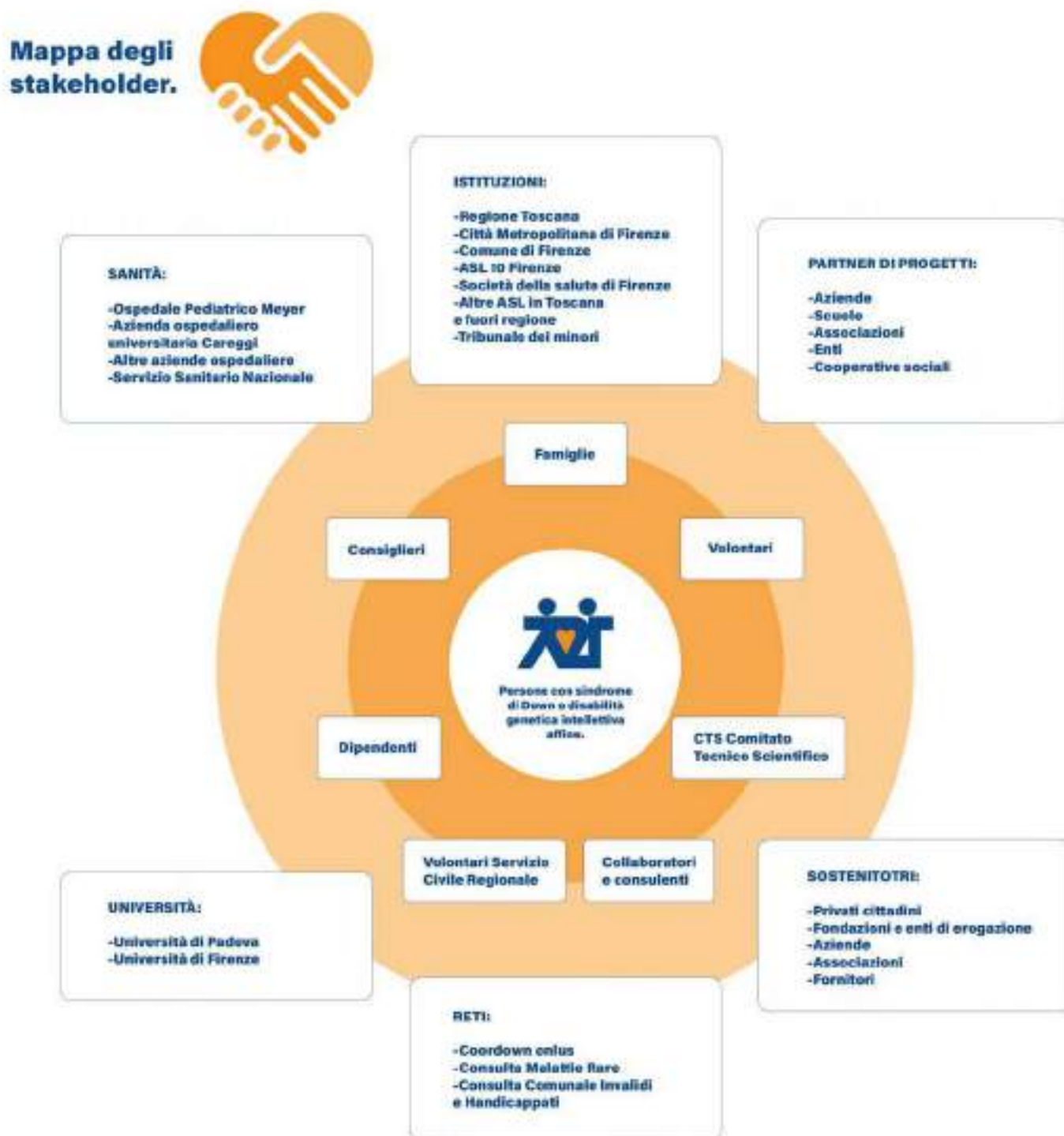
Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR)

La Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR) è un organismo di rappresentanza delle Associazioni dei Malati Rari, costituitosi come soggetto privato nel maggio 2011. La Consulta nasce con la volontà di porsi come interlocutore strategico e di riferimento per malati e decisori politici in rappresentanza di quasi 5 milioni di persone che in Italia sono colpite, direttamente o indirettamente, da una patologia rara. Dal 2007, e prima di diventare soggetto giuridico, la Consulta ha operato presso l'Istituto Superiore di Sanità, quale Organismo Nazionale che rappresentava tutte le associazioni accreditate presso l'Istituto.



CAPITOLO 2. I NOSTRI STAKEHOLDER

2.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



2.2 BENEFICIARI

I nostri beneficiari sono persone con sindrome di Down o altre disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili. A differenza di altre associazioni simili alla nostra, i nostri beneficiari sono anche i nostri soci, tramite i genitori o direttamente, quando siano maggiorenni e ne abbiano le possibilità.

I soci 2022:

- 123 sono i soci complessivi di Trisomia 21 aps
- 117 sono soci ordinari. Di essi, 109 hanno la sindrome di Down e 8 altre disabilità assimilabili
- 6 sono soci sostenitori.

I soci-beneficiari:

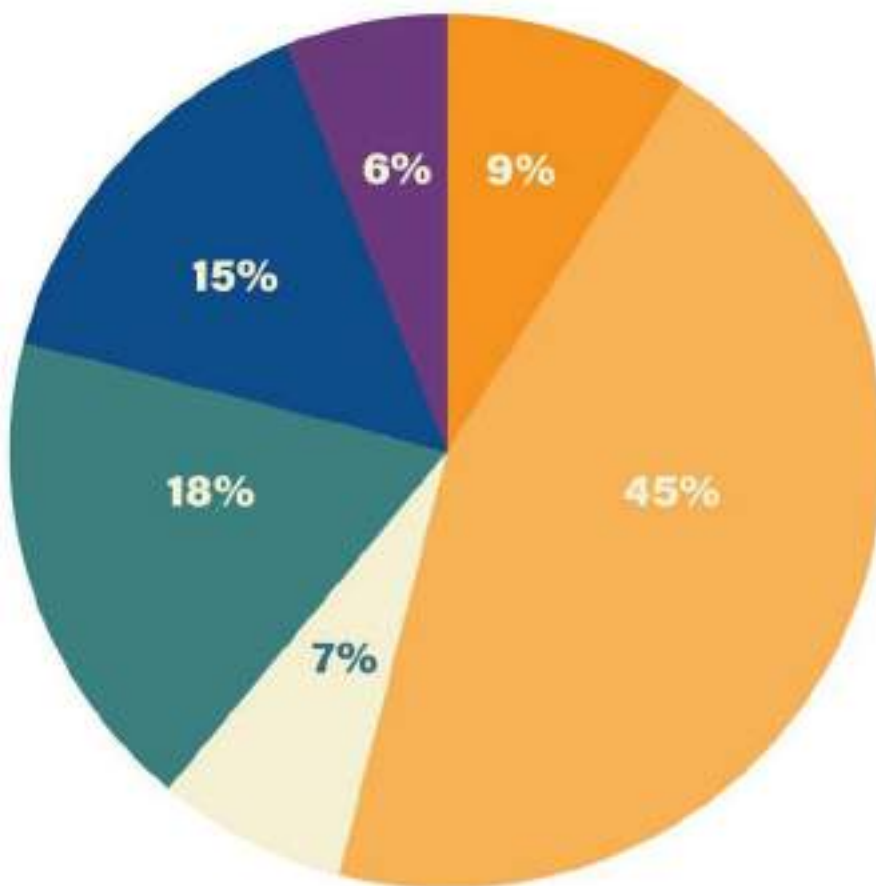
- 103 sono i soci ordinari che nel 2022 sono stati seguiti dalla nostra equipe riabilitativa. Per ognuno di loro è stato elaborato dalla nostra equipe multiprofessionale il progetto individuale di riabilitazione.

Oltre ai soci e ai soci-beneficiari, fanno riferimento a Trisomia 21 aps soprattutto per consulenza e consigli almeno altre 250 persone all'anno: famiglie e persone con disabilità, insegnanti, persone interessate ai temi e ai problemi della disabilità intellettiva, persone sensibili a queste tematiche e desiderose di approfondire, anche per sostenerci con iniziative di raccolta fondi....

Nel 2022, i soci beneficiari sono stati 47 maschi e 56 femmine, raggruppati in 6 fasce di età, in base alle quali spesso è importante sviluppare attività e servizi diversi.

Nel 2022 abbiamo seguito 9 bambini in età prescolare, 46 tra i 6 e i 15 anni di età e 7 tra i 16 e i 20 anni. Complessivamente il 61% dei nostri beneficiari ha meno di 20 anni, e il 33% tra i 20 e i 40 anni.

Età beneficiari delle attività



2.3 ENTI E ISTITUZIONI

Regione Toscana, Comune di Firenze e Città metropolitana di Firenze

Ormai da molti anni abbiamo rapporti consolidati con le istituzioni pubbliche del nostro territorio, in diversi ambiti della nostra attività. Rappresentanti delle istituzioni sono sempre presenti alle nostre iniziative, anche quando non sono direttamente coinvolte.

Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro

Con l'Azienda USL Toscana Centro abbiamo una stretta collaborazione e cerchiamo di essere molto disponibili nel mettere a disposizione la nostra esperienza in campi in cui la ASL ha più difficoltà a coprire il bisogno (ad esempio quello della neuropsicomotricità e logopedia) o non ha servizi (ad esempio nell'ambito del potenziamento cognitivo). Questa collaborazione ha ricadute molto positive nel lavoro che svolgiamo insieme per la stesura dei PEI (piani educativi individualizzati), nei rapporti con le scuole, nello stilare le diagnosi funzionali. Dal 2012 annualmente la ASL ci riconosce una convenzione, tramite la quale l'azienda si avvale di Trisomia 21 Aps per l'erogazione di prestazioni sanitarie multidisciplinari di riabilitazione cognitiva, in forma ambulatoriale.

Società della Salute di Firenze

Con la Società della Salute, che è l'unione tra il Comune e la ASL, si è sempre collaborato. Dal 2017 ha sostenuto in particolare il progetto AbitAbile di vita indipendente, interrotto nel 2020 per la pandemia.

Ospedale Pediatrico Meyer

Con l'Ospedale Pediatrico Meyer collaboriamo da qualche anno come membri del Coordinamento genitori del Meyer e, dall'autunno 2014, come membri del Comitato di partecipazione. Dal 2015 siamo accreditati come Associazione Amica del Meyer, riconoscimento che ci viene rinnovato annualmente. Inoltre dall'aprile 2017, anno in cui abbiamo firmato il **Protocollo d'intesa**, approvato dall'Ospedale con deliberazione n. 167 del 5.04.2017, è attiva la collaborazione che ha come obiettivo "la formalizzazione della sinergia tra le due realtà per l'integra-

zione di ruoli e competenze reciproche nella gestione dei percorsi volti a garantire una buona qualità di vita alle persone con sindrome di Down".

Unicoop Firenze

Nell'ottobre 2022, in occasione della GNPD Giornata nazionale delle Persone con sindrome di Down, Unicoop ha ospitato i nostri volontari in 12 punti vendita di Firenze e provincia, per sensibilizzare i clienti sui diritti delle persone con sindrome di Down e raccogliere donazioni.

Tribunale dei Minori

Il rapporto con il Tribunale dei Minori nasce nel 2014 tramite la firma di un protocollo di collaborazione, con il quale ci siamo impegnati a ospitare minori e adulti inviati dal Tribunale che debbano seguire un percorso di "messa alla prova". Dal 2015 al 2019 annualmente abbiamo inserito persone che affiancavano i nostri collaboratori e volontari nelle varie attività coi ragazzi oppure negli uffici, in base alle loro competenze. A causa della pandemia gli inserimenti si sono interrotti nel 2020.

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Dal 2015 la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze ci riconosce un importante contributo per la gestione delle attività riabilitative. Il sostegno della Fondazione è indispensabile per dare continuità ai nostri servizi. La Fondazione inoltre ci coinvolge in eventi, iniziative di approfondimento e progetti rispetto ai quali possiamo dare un contributo di contenuti ed esperienza.

Otto per mille Chiesa Valdese

Dal 2015 abbiamo potuto contare sul sostegno dei fondi del bando annuale dell'Otto per Mille della Chiesa Valdese, che ci ha consentito di promuovere il progetto di autonomia abitativa AbitAbile e il progetto di inserimento lavorativo Tutti all'opera.

Università di Firenze e di Padova

Nell'ambito delle collaborazioni universitarie abbiamo avuto per anni rapporti consolidati in particolare con le Università di Firenze e di Padova, che ci inviavano diversi tirocinanti ogni anno. Dal 2020, a causa delle regole cui siamo stati sot-



toposti come Centro sanitario, abbiamo dovuto interrompere gli inserimenti dei tirocinanti, che ci auguriamo riprendano nel prossimo futuro.

2.4 SOSTENITORI

Il contributo dei nostri donatori, privati cittadini, associazioni e aziende, è per noi fondamentale, perché ci consente di sostenere le attività e i servizi consolidati e di sviluppare nuove progettualità, in tutti gli ambiti in cui non interviene la convenzione con la ASL, con l'obiettivo di rispondere sempre con sollecitudine ai bisogni emergenti dei bambini e dei ragazzi di cui ci occupiamo, adottando le metodologie di intervento più avanzate. Riceviamo ogni anno contributi dai nostri sostenitori in diversi modi, in particolare: partecipazione a eventi, erogazioni liberali, destinazione del 5x1000, donazione di beni e servizi.

Desideriamo qui ringraziare le aziende e associazioni che nel 2022 ci sono state a fianco con il loro sostegno.

Erogazioni liberali:

A.I.C.S.Turismo Prato
Aquila Montevarchi 1902 SRL
Arcobaleno Srl
Arno Manetti Ascensori S.R.L.
Bar Chiara
Carpineto SRL
Circolo Ricreativo Turbone APS
Conad Nord Ovest
Diaframma SRL
F.lli Domeniconi Srl
Florence Convention & Visitors Bureau s.c.a.r.l.
Giro SNC di Giuseppe D'Aiuti
Marc Consulting Sas
Merli S.R.L.
Partito Democratico Montelupo Fiorentino
Per.Ind. Marco Marinai
Pollicino Onlus
Riverpell SNC
Salvatore Ferragamo SPA
Santagenese Farm
Studio Pellegrini Sgherri
Studio Professionale Alessandro Espo
Unione Polisportiva Policiano
WORKS srl
Zenith Solar Srl
Zhang Jing Pelletteria

Donazioni di beni o servizi:

Art&Ballons
Cartolibreria Tutto Carta
Centro Evangelico di Poggio Ubertini
Elisa Stefanini
Elisa Stefanini Fotografa
Fondazione Tommasin Baciotti
Forno Monducci
Giuliano Secchi
Giuseppe Grevi
Guagliardo Fiori
Imbiancature Cassiodoro
Luca Menoni
Luigi Serpe
Maria Grazia Zampini
Matilde Renzi
Metro
Notaio Giulia Donadio
Osteria di Rendola
Panificio Menchetti
Paolo Butera
Parruchiere Sonia e Sauro
Siliano
Silvia Corazza

2.5 VOLONTARI

L'impiego di volontari per noi è molto importante e riguarda alcuni ambiti specifici, soprattutto di carattere sociale. Per i servizi di riabilitazione intellettuale infatti, com'è naturale, ci avvaliamo solo del contributo di figure professionali specializzate e adeguatamente aggiornate.

Nel 2022 i nostri 50 volontari, in particolare genitori, familiari e amici stretti, hanno contribuito alle seguenti attività:

- Teatrallegria
- Eventi del Picco
- Attività e eventi di raccolta fondi.
- Gruppo di autonomia (da ottobre 2022, una volontaria)

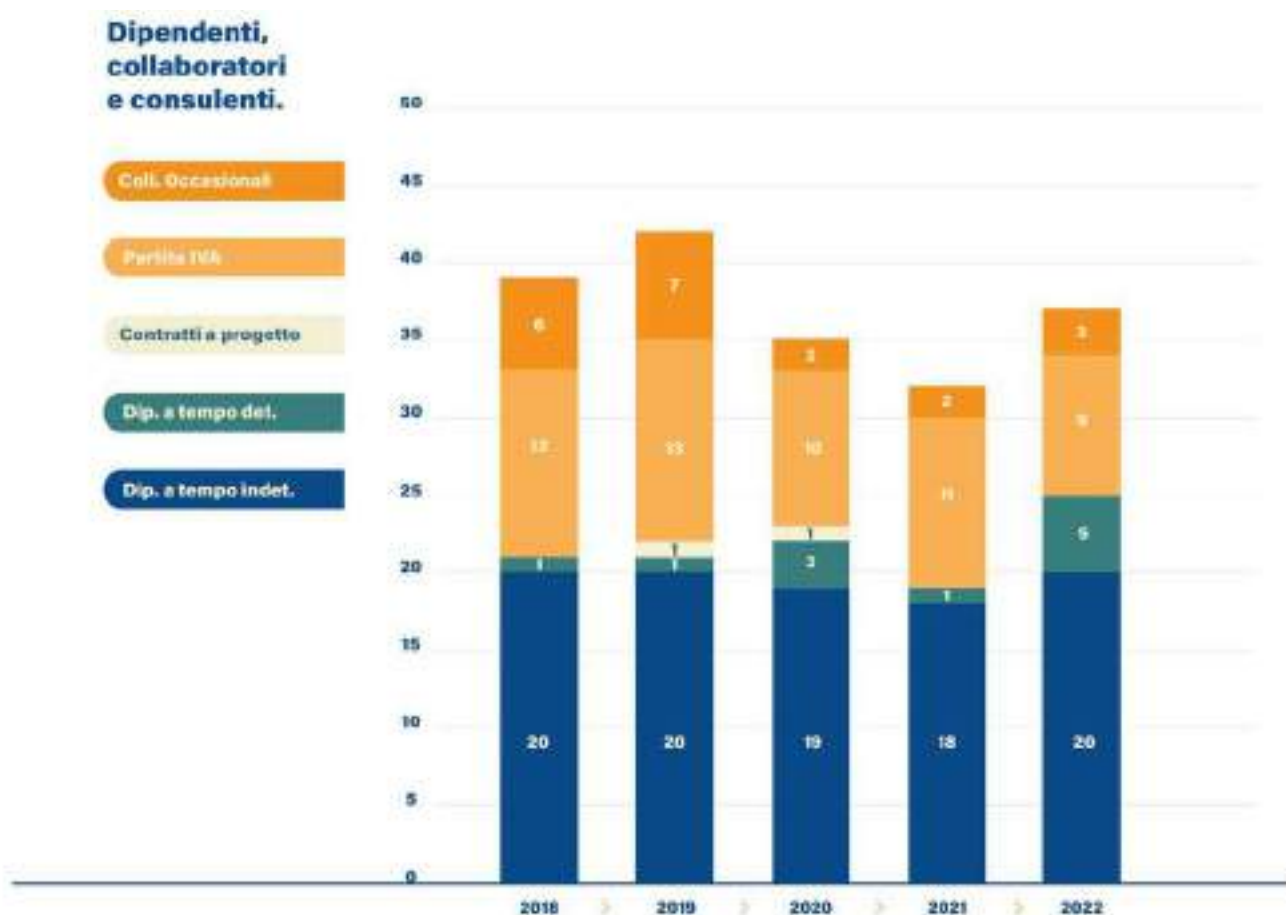
Superate finalmente nel 2022 la maggior parte delle restrizioni dovute alla pandemia, possiamo ora riaprire le nostre porte ai volontari, augurandoci che in molti riprendano a seguirci e ad aiutarci nelle molte attività.



2.6 DIPENDENTI, COLLABORATORI E CONSULENTI

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti e i collaboratori dell'Associazione sono 37 in totale, comprendendo 25 dipendenti, 9 consulenti

con Partita IVA¹, 3 collaboratori occasionali. Nel 2022 abbiamo avuto 4 dipendenti in maternità ed è stato necessario assumere le relative sostitute oltre a un'altra dipendente a tempo determinato come neuropsicomotricista.



Le donne sono 28 (69%) e gli uomini 9 (31%), poiché nell'ambito dei servizi di riabilitazione intellettuale, come quelli da noi prestati, è raro trovare personale maschile

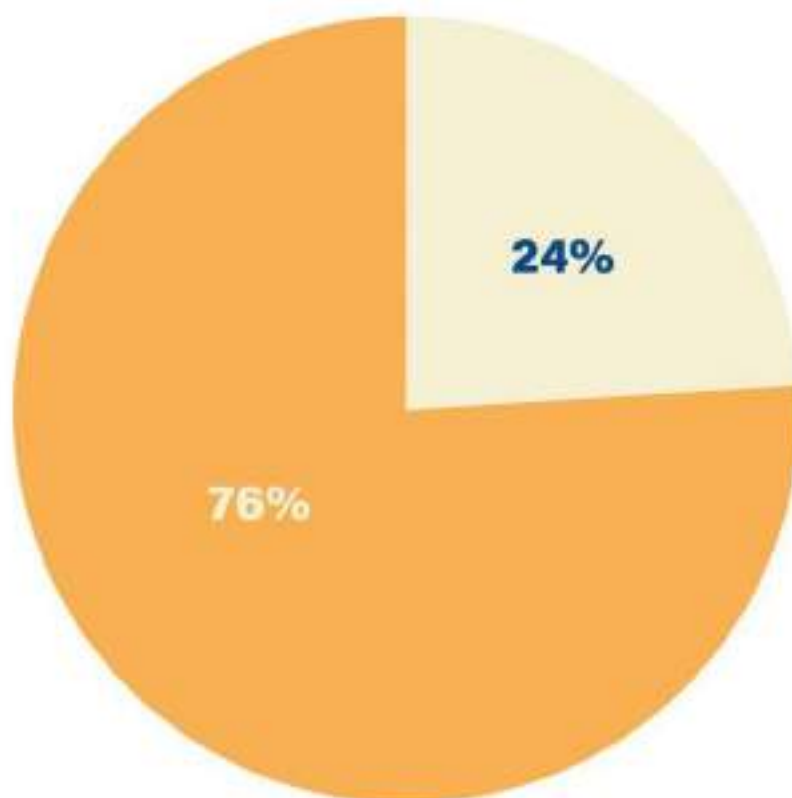
Per quanto riguarda l'età, ci piace mettere in evidenza che siamo per scelta un'associazione giovane, infatti la metà dei nostri dipendenti e collaboratori ha tra i 26 e i 40 anni (49%). Questo ci porta idee nuove, energia, dinamismo, apertura.

¹ Nel 2022 sono 9 i collaboratori con Partita IVA: il direttore sanitario, la psichiatra, la commercialista, la consulente del lavoro, il tecnico software e database, la consulente di fundraising, la consulente per l'accreditamento, il medico competente per il lavoro e il notaio.

Genere dipendenti e collaboratori.

Donne

Uomini



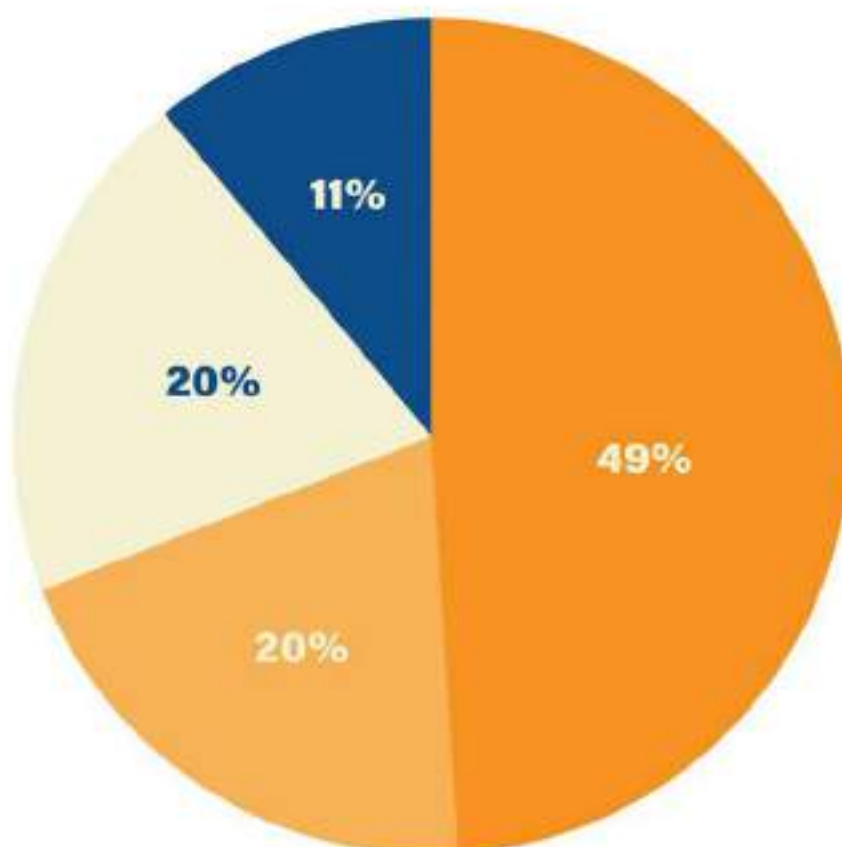
Età dipendenti e collaboratori.

26 - 40 anni

41 - 50 anni

51 - 65 anni

> 65 anni





Il contratto collettivo applicato ai lavoratori subordinati è quello del settore terziario e del commercio. Nel 2022 non ci sono stati infortuni sul lavoro. Non ci sono accordi sindacali in merito alla salute e sicurezza, ma ricordiamo che, essendo il nostro un Centro Riabilitativo accreditato dalla Regione Toscana, i nostri ambienti ed i nostri iter professionali e riabilitativi seguono un rigido protocollo e rispondono alle esigenze di sicurezza di legge: tutti i requisiti sono sottoposti a verifica ogni 3 anni da parte degli organi competenti. Non sono mai state comminate all'Associazione sanzioni in materia di salute e sicurezza né è mai stato aperto un contenzioso per la stessa ragione. Non ci sono mai stati, in tutta la storia dell'Associazione, contenziosi in materia di lavoro.

La formazione del personale è per noi molto importante e necessita di iniziative di formazione e aggiornamento continuo, che promuoviamo, durante tutto l'anno.

Nel 2022 tre dei nostri operatori hanno frequentato un corso FORMAZIONE Tecnico ABA-RBT® - Tecnico del Comportamento Certificato, ric. Ministeriale cred. ECM 50 (frequenza totale 60 ore). L'acronimo ABA sta per Applied Behavior Analysis, ovvero l'analisi del comportamen-

to applicata. L'ABA può essere presentata come un insieme di procedure di intervento intensivo precoce, basate su tecniche e metodi fondati su principi validati scientificamente, con il fine di promuovere comportamenti adattivi e ridurre i comportamenti problema.

Inoltre un nostro logopedista ha seguito il Workshop di Introduzione alla Tecnica del PROMPT, per un totale di 31,5 ore e 20,8 ECM assegnati. Il PROMPT è un approccio, utilizzato in logopedia, nato per la valutazione e il trattamento dei disturbi della produzione verbale caratterizzati da un deficit nel controllo motorio articolatorio. Tale approccio sostiene lo sviluppo cognitivo, comunicativo e linguistico con l'obiettivo di stimolare una comunicazione orale appropriata e interattiva che il bambino possa utilizzare nelle relazioni con gli altri. Il logopedista abilitato PROMPT, dopo una valutazione globale del paziente, elabora gli obiettivi del trattamento creando un programma individualizzato. In ogni seduta si propongono attività, giochi e materiali motivanti che consentano al bambino di fare pratica dei movimenti articolatori. Il logopedista utilizza i PROMPT, ovvero input tattili-cinestesici (sulla mandibola, sul viso e sotto il mento) che aiutano a sviluppare e riorganizzare

la produzione verbale aggiungendo informazioni tattili e sensoriali a quelle uditive e visive. Infine, l'Associazione offre a tutti gli operatori la formazione BLSD Basic Life Support Defibrillation, ovvero le manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore, formazione che viene aggiornata ogni 2 anni. Nel 2022 si è tenuto il corso base per i nuovi operatori dell'Associazione, e il re-training per tutti gli altri. Consideriamo un importante momento formativo anche gli incontri di supervisione dell'Équipe multiprofessionale su casi clinici del Dr. Lassi e della Dr.ssa Lapi.

2.7 VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Dal 2012 siamo sede del Servizio Civile Regionale, per il quale la Regione Toscana emana annualmente un bando. I giovani selezionati svolgono un periodo di Servizio Civile dalla durata di 12 mesi presso enti quali associazioni del Terzo Settore, amministrazioni pubbliche, cooperative. Ai giovani è corrisposto direttamente dalla Regione Toscana un assegno di natura non retributiva. Nel 2022 ci hanno accompagnato 3 ragazze da gennaio a giugno, che sono diventate 2 da luglio a ottobre. Sono state presenti ciascuna per 30 ore a settimana da lunedì al venerdì.

Le giovani hanno partecipato con motivazione alle attività ri-abilitative sanitarie all'interno dei gruppi di Autonomia, Potenziamento logopedico-cognitivo, Potenziamento cognitivo adulti - prevenzione della demenza senile, affiancando il personale nelle fasi di programmazione, preparazione materiale, attuazione e verifica. Si sono dimostrate un'utile risorsa anche all'interno del progetto di "Osservazioni in contesto lavorativo" svolto presso il centralino dell'Associazione, in affiancamento ai colleghi dell'équipe specialistica che segue gli inserimenti lavorativi. Sono state inoltre inserite all'interno delle attività svolte presso il Laboratorio d'arte PIC EO ed hanno partecipato a mostre e mercatini espositivi. Sono, infine, state coinvolte in attività di accoglienza e front-office, campagne di raccolta fondi, iniziative ed eventi di sensibilizzazione (come ad esempio la Giornata Nazionale della Persona con sindrome di Down - GNPD).

2.8 LA COMUNICAZIONE COI NOSTRI STAKEHOLDER

Gli strumenti che utilizziamo per comunicare coi nostri sostenitori e tutti i nostri stakeholder sono: newsletter, email, sito Internet www.at21.it, social network, sms, whatsapp. Questi i dati degli ultimi tre anni relativi ai social network:

Comunicazione online

	2020	2021	2022
Facebook Trisomia 21 aps	12.600	12.700	13.200
Facebook PIC EO Impresa d'arte	500	600	800
Instagram Trisomia 21 aps	600	780	950
Instagram PIC EO Impresa d'arte	114	165	215
YouTube views (visualizzazioni di video interi)	1.000	366	398
YouTube impressions (visualizzazioni generali)	nd	5.194	3.688

Nel 2021 e 2022 su YouTube abbiamo avuto meno visualizzazioni rispetto al 2020, poiché a causa della pandemia il 2020 è stato un anno eccezionale, in cui tutte le attività sono state spostate online, mentre dal 2021 le attività sono

tornate progressivamente in presenza. Si tratta comunque di un numero di Views in aumento rispetto a prima del lockdown, a dimostrazione che i video sono diventati un canale da tenere in considerazione.



CAPITOLO 3. L'ASSETTO ISTITUZIONALE E L'ORGANIZZAZIONE

3.1 GLI ORGANI ASSOCIATIVI

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio Direttivo (o di amministrazione)
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Collegio dei Revisori

L'Assemblea

L'Assemblea si compone di tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative e ha il potere deliberativo sugli atti fondamentali dell'Associazione.

Un tratto caratterizzante dell'Associazione Trisomia 21 Aps è che sono soci i ragazzi con sindrome di Down o altra disabilità assimilabile, tramite i genitori o anche direttamente, se capaci, al compimento della maggiore età.

I nostri associati, sono tutte persone fisiche e si suddividono in soci ordinari e soci sostenitori:

- sono soci ordinari le persone con sindrome di Down o con altra disabilità intellettiva genetica
- sono soci sostenitori le persone che si associano per darci il sostegno economico della quota associativa.

In base allo Statuto dell'Associazione, gli associati sono tali se pagano la quota associativa annuale, altrimenti perdono il ruolo e non possono usufruire delle attività riabilitative.

Nel 2022 gli associati erano 123, di cui 117 soci ordinari e 6 soci sostenitori.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, e tutte le volte che sia necessario. In particolare l'Assemblea:

- delibera sull'approvazione del bilancio
- approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue eventuali modifiche
- ratifica le variazioni di bilancio eventualmente intervenute nell'anno

- nomina il Consiglio Direttivo e dispone in merito a dimissioni e subentri dello stesso
- approva le modifiche dello Statuto
- delibera l'esclusione del socio su proposta del Consiglio Direttivo
- delibera su tutte le questioni poste all'ordine del giorno del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea nomina il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel 2022 si è tenuta una assemblea ordinaria il 7 luglio 2022, per l'approvazione del bilancio annuale. Erano presenti 30 associati, di cui 26 in presenza e 4 per delega, pari complessivamente al 28,5% di associati e rispettivamente al 24,7 % in presenza e al 3,8% per delega.

Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è gestita dal Consiglio Direttivo, che viene interpellato ogni qualvolta si rende necessaria la collegialità delle decisioni.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, da 5 a 11, eletti tra i soci con voto segreto dell'Assemblea, che ne stabilisce il numero all'atto della nomina. Le cariche dei consiglieri, che sono a titolo gratuito, hanno durata triennale e possono essere rinnovate.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in particolare:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso
- predisporre i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'Assemblea
- deliberare su ogni atto a carattere patrimoniale o finanziario sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione a meno che non deliberi di sottoporre all'Assemblea
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ciascun socio
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti e istituzioni pubblici e privati che interessano l'attività dell'Associazione stessa.





L'attuale Consiglio Direttivo è ad oggi (maggio 2023) composto da 6 membri:

- Cristiano Bencini, Presidente
- Davide Arca, Vice Presidente
- Enzo Casetti
- Tiziano Granucci.
- Nicola Gallorini
- Giuseppe Moscato, nominato il 1° febbraio 2023 al posto di Maura Cipriani, che nel 2022 era Vice Presidente ed è Coordinatrice della struttura dal 1° giugno 2023.

Tutti i membri sono stati nominati in data 29/06/2021, ad eccezione di Giuseppe Moscato, e durano in carica tre anni.

Le riunioni del Direttivo nel 2022 sono state 26.

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e ha la rappresentanza legale dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri. Le cariche sono triennali e possono essere rinnovate.

È Presidente Cristiano Bencini, nominato il 29/06/2021. Vice Presidente è Davide Arca.

Revisore unico

Pierluigi D'Ambrosio, ricopre anche le veci di Organo di controllo.

3.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Direttore Sanitario: Gianni Antonio Galli

Coordinatrice di struttura: Antonella Falugiani
fino al 31 maggio 2023.
Maura Cipriani dal 1° giugno 2023.

Coordinatori di équipe: Ivana Pili (Psicologa), Samuele Aminti (Educatore Professionale)
Ivana Pili e Samuele Aminti si occupano di tutti gli aspetti organizzativi e della gestione dei progetti riabilitativi individualizzati.

In base ai progetti riabilitativi, entrano in campo le équipes specialistiche (riabilitazione sanitaria e cognitiva, autonomia, scuola e lavoro, Pic Eo) che operano in autonomia, con periodiche riunioni di “mini équipe”.

Tutti gli operatori e professionisti si riuniscono settimanalmente nella riunione di équipe.

Medici:

- 1 medico, Dr. Carlo Mugelli, geriatra dell'Ospedale Careggi, che opera presso di noi come volontario
- 1 genetista, Dr.ssa Elisabetta Lapi, opera presso di noi come volontaria
- 1 psichiatra per adulti, Dr. Stefano Lassi.

Équipe dei gruppi di Abilitazione intellettuale, sanitaria e potenziamento cognitivo; Scuola e Lavoro; Autonomia e Vita Indipendente:

- 1 pedagoga, Sebastiana Contini
- 5 psicologi, Laura Bellandi, Martina Ciani, Francesca Lucii, Giulia Pecorini, Ivana Pili
- 3 logopediste, Alessia Acciai, Alice Boni, Margherita Rossi
- 2 neuropsicomotriciste dell'età evolutiva, Ginevra Martelli Calvelli, Irene Cappellini
- 3 educatori, Clarissa Bruni, Francesco Francalanci, Valentina Grazzini
- 2 educatori professionali Samuele Aminti, Andrea Luti





Collaborazione con la ASL.

Grazie alla convenzione che abbiamo con la Ausl Toscana Centro possiamo contare sulla collaborazione di:

- Dr. Marco Armellini e Dr. Roberto Leonetti, referenti per i minori.
- Dr.ssa Tiziana Valentino per il 2022. Nel 2023 è subentrata la Dr.ssa Bruna Lombardi, referenti per gli adulti.

Laboratorio Artistico Pic Eo:

- 1 responsabile artistica, Agnese Mammana

Gruppo Teatrallegria:

- 1 coordinatore e responsabile, Massimo Bonechi
- 2 volontarie, Anna Pipolo e Isabella Leoncini.

Ufficio Amministrativo: Beatrice Squarci

Segreteria, Reception: Stephanie Humml

Social media manager: Francesca Bucelli

Pulizia e sanificazione: Cora Miranda Liz

L'Associazione si avvale inoltre del contributo di vari **consulenti e aziende di servizi**: Elena Pignatelli (commercialista), Johan Soderkvist (tecnico software e database), Maria Gallo (fundraising), Maria Ensabella (consulente per l'accreditamento), Studio Pellegrini Sgherri (consulente del lavoro), Fabio Lenzi (Iris, privacy), Antonio Puccinelli (ConServizi, sicurezza sul lavoro), Piero Barbieri (medico competente per il lavoro), Giulia Donadio (notaio).

3.3 IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) supervisiona e monitora il lavoro dell'equipe multiprofessionale e segue i nostri beneficiari con visite, osservazioni e valutazioni, sia periodicamente, sia in caso di necessità o urgenze.

È composto da:

- Dott.ssa Elisabetta Lapi, genetista
- Dr. Stefano Lassi, psichiatra
- Dr. Carlo Mugelli, geriatra.



Parte 2. Cosa facciamo

CAPITOLO 4. I SERVIZI E LE ATTIVITÀ 2022

I servizi e le attività che mettiamo a disposizione si possono raggruppare in 4 aree di intervento:

4.1 DATI DI SINTESI

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con sindrome di Down o altro handicap intellettivo offre sia interventi di tipo tradizionale, sia altri più innovativi o sperimentali.

- Area ri-abilitativa sanitaria
- Area abilitativa sociale
- Area tempo libero
- Area per la vita indipendente.

PRESTAZIONI EROGATE

Totale annuo prestazioni

Totale annuo prestazioni 2021	5.047
Totale annuo prestazioni 2022	4.694



Di seguito riportiamo l'elenco dei servizi e delle attività del 2022, con il relativo numero di beneficiari seguiti e di prestazioni totali erogate, in rapporto al 2021.

Area abilitativa sanitaria

	2021		2022	
	Prestazioni	Beneficiari	Prestazioni	Beneficiari
Colloqui con le famiglie	304	91	330	91
Consulenza logopedica e neuropsicomotoria	248	54	102	32
Consulenze psicologiche	402	27	377	25
Consulenza genetica	0	0	0	0
Consulenza psichiatrica per adulti	21	9	7	6
Osservazioni e consulenze ragazzi e adulti	25	13	15	8
Neuropsicomotricità	261	11	296	13
Massaggio infantile	0	0	5	1
Sviluppo competenze linguistiche e comunicative: il Metodo Zora Drezancic, Io Lallo	0	0	0	0
Logopedia	823	35	873	36
Potenziamento cognitivo suddiviso tra i vari ordini scolastici	887	40	850	37
Autonomia e pre-autonomia	328	12	256	13
Potenziamento logopedico cognitivo adulti	474	16	412	17
Potenziamento cognitivo adulti	77	4	50	5
Appartamento	0	0	0	0
Consulenza training masticatorio	0	0	1	1
Educazione all'affettività e alla sessualità	51	5	112	2
Intervento educativo	95	5	77	5
Attività psicoeducativa	12	4	41	4
Area abilitativa sanitaria - Prestazioni tot	Anno 2021 tot - 3.988		Anno 2022 tot - 3.604	

Area sociale

	2021		2022	
	Prestazioni	Beneficiari	Prestazioni	Beneficiari
Inserimenti scolastici Consulenze insegnanti e partecipazioni incontri istituzionali	200	55	220	56
Inserimenti e affiancamenti lavorativi	353	12	355	17
Attività avviamento e formazione lavoro	341	13	225	15
Laboratorio PICEO	105	11	27	4
Stage			15	2
Area sociale - Prestazioni tot	Anno 2021 tot - 1.009		Anno 2022 tot - 842	

Area tempo libero e sport

	2021		2022	
	Prestazioni	Beneficiari	Prestazioni	Beneficiari
Teatro	50	11	48	12
Tempo libero	0	0	0	0
Area tempo libero e sport - Prestazioni tot	Anno 2021 tot - 50		Anno 2021 tot - 48	

Prestazioni erogate.



4.2 SERVIZI E ATTIVITÀ DELL'AREA ABILITATIVA SANITARIA

Colloqui con le famiglie, presa in carico, condivisione del percorso

I colloqui con le famiglie sono di due tipi: abbiamo un primo colloquio di reciproca conoscenza e orientamento, successivamente i colloqui per la presa in carico e la condivisione del progetto abilitativo.

L'accoglienza costituisce il primo momento del progetto di vita di un bambino/ragazzo che entra a far parte dell'Associazione. È il momento in cui si inizia a costruire insieme un percorso ed è per questo fondamentale creare un legame di fiducia reciproca e il desiderio di scommettere sul futuro.

È importante dedicare all'arrivo della famiglia un tempo e uno spazio adeguati e un'attenzione particolare, che dia la possibilità di esprimere liberamente pensieri ed emozioni, senza sentirsi messi alla prova o giudicati, ma al contrario rispettati e compresi nelle proprie difficoltà o sofferenze. Quando possibile è meglio incontrare entrambi i genitori insieme al bambino, se neonato, nel caso dei bambini più grandi invece, si incontra prima la famiglia.

Il primo passaggio è quello di condividere quale è stato il bisogno che ha spinto la famiglia ad avvicinarsi all'Associazione (non necessariamente un problema) e quali sono le aspettative rispetto all'incontro e ad una possibile collaborazione.

Se si opta per la presa in carico da parte di Trisomia 21 aps, il percorso valutativo prevede una consulenza iniziale da parte di un neuropsichiatra-psichiatra e/o psicologo, e una successiva valutazione multidisciplinare in funzione delle necessità e dell'età dell'utente. Sono quindi previste una valutazione cognitiva, psicomotoria, logopedica, psicologica, relativa alle aree delle abilità adattative, degli apprendimenti o delle competenze lavorative. Alla valutazione fa seguito la stesura del progetto individuale che viene condiviso inizialmente con la famiglia e successivamente con altri operatori coinvolti sul territorio esterni all'Associazione.

Tutte le famiglie prese in carico in un progetto abilitativo usufruiscono di almeno tre incontri di consulenza all'anno per il monitoraggio del progetto.

Quando si rende necessario, con alcune famiglie viene intrapreso un percorso di sostegno alla genitorialità per rafforzare l'intervento abilitativo rivolto al bambino/ragazzo, strutturato in incontri periodici per il genitore/la coppia.

Consulenza logopedica e neuropsicomotoria (primi mesi di vita)

Gli incontri vengono proposti alla famiglia ogni 2 o 3 mesi circa (a seconda delle esigenze e dell'età di ogni bambino). Durante ogni incontro di consulenza si raccolgono informazioni sia dalla famiglia, sia attraverso una diretta osservazione del bambino, compilando la scheda osservativa. Al termine dell'incontro vengono fornite alla famiglia sia le risposte alle loro domande, sia indicazioni specifiche per favorire al meglio lo sviluppo comunicativo e linguistico del bambino. Vengono inoltre dati riferimenti per eventuali consulenze più specifiche di cui si evidenzia la necessità.

La consulenza è a servizio della famiglia ma anche delle strutture scolastiche che il bambino frequenta e delle strutture del territorio con cui si instaura subito una rete.

Il monitoraggio dello sviluppo linguistico è una forma di intervento precoce che serve anche ad individuare il momento più adatto per proporre una terapia logopedica con un programma abilitativo più specifico e diretto.

Consulenze psicologiche

Dal 2016 con questo servizio offriamo la possibilità di fruire di una specifica consulenza di tipo psicologico a tutti i nostri utenti che ne abbiano necessità.

Nell'ultimo anno c'è stato un cambiamento nell'erogazione dei servizi, per adeguarlo alle esigenze dei singoli beneficiari e alla loro evoluzione nella crescita. Si tratta di un lavoro che globalmente come Associazione facciamo sempre più sul benessere complessivo della persona, a fianco del lavoro sulle competenze. In particolare, diversi ragazzi del gruppo di potenziamento cognitivo sono passati a fare consulenze psicologiche individuali. Questo cambiamento ha comportato nel 2021 un significativo aumento del numero di colloqui psicologici erogati.

Consulenze neuropsichiatriche infantili

La consulenza neuropsichiatrica è un servizio che viene seguito dalla neuropsichiatria infantile della Azienda USL Toscana Centro, grazie al protocollo di collaborazione firmato con Trisomia 21.





Prevede incontri periodici definiti in funzione dei bisogni di ciascun bambino. Ha la finalità di monitorare lo sviluppo globale in base al quale si definisce il percorso abilitativo a breve-medio termine, e si verifica l'efficacia dell'intervento effettuato. È previsto inoltre un percorso di formazione/supervisione rivolto all'equipe multiprofessionale.

Consulenza genetica

Dal 2015 la Dott.ssa Elisabetta Lapi, che per anni è stata genetista all'ospedale pediatrico Meyer, ha deciso di mettere la sua professionalità, la sua esperienza e la sua passione a nostra disposizione, per dare agli associati la possibilità di ricevere una consulenza genetica. La consulenza genetica rappresenta una tappa importante del percorso di crescita di un bambino con sindrome di Down, poiché con essa viene fatto il bilancio di salute annuale e vengono date indicazioni per eventuali valutazioni strumentali e visite specialistiche necessarie. Le famiglie possono così avere sotto controllo la salute del proprio figlio sia rispetto ai parametri di sviluppo (peso, altezza, ecc.) sia rispetto ad alcuni aspetti "critici", come la funzione tiroidea, le patologie autoimmuni, la vista, l'udito ecc.

Consulenza medica adulti

Abbiamo al nostro interno una équipe composta da un genetista e un medico di medicina generale specializzato in geriatria, che collaborano con il nostro psichiatra per la valutazione del quadro clinico generale degli utenti adulti.

Consulenza psichiatrica adulti

Il percorso degli adulti si rivolge a tutti gli associati che hanno compiuto i 18 anni di età. Comprende un incontro di accoglienza/conoscenza con la persona e i suoi familiari e un'osservazione delle funzioni cognitive, delle abilità adattive e della qualità della vita da parte di psicologi ed educatori.

In questo percorso si inserisce una consulenza psichiatrica per la valutazione dello stato di salute generale, poiché con la maggiore età e la dimissione dal servizio di Neuropsichiatria Infantile viene spesso a mancare una figura specialistica di

riferimento che affianchi il medico di medicina generale.

Nei giovani adulti/adulti che manifestano sintomi di disagio e/o segnali di regressione viene proposta, invece, una presa in carico da parte dello Psichiatra con incontri periodici e, quando necessario, una terapia farmacologica.

Osservazione e consulenza per le persone adulte

Negli ultimi anni è molto cresciuto il numero delle famiglie che si avvicinano a noi per un familiare, figlio o fratello, di età adulta. Si tratta di famiglie con storie molto diverse, alcune iscritte da molti anni ed altre che prendono contatto per problematiche specifiche a cui non trovano risposte.

Il percorso per le persone adulte rispecchia solo in parte quello dei bambini, perché la storia personale incide notevolmente sullo sviluppo di ciascuno. Negli anni tuttavia si è delineato un percorso specifico che prevede una presa in carico globale, a partire da una osservazione che include la valutazione delle competenze cognitive e adattative, delle abilità trasversali e di quelle specifiche per un eventuale inserimento lavorativo. A questa si sono aggiunte di recente una valutazione psichiatrica e una consulenza medica per monitorare il benessere psichico e fisico della persona, poiché sul territorio è molto difficile trovare degli specialisti che abbiano una formazione specifica sulla sindrome di Down.

Al termine del percorso a ciascuna persona vengono proposte quelle attività, di lavoro o riabilitative, che meglio rispondono ai bisogni emergenti e che hanno la finalità di accrescere la qualità della vita e il benessere percepito, ma anche di riattivare abilità presenti in precedenza e adesso perse a causa di un ambiente di vita che offre poche opportunità di partecipazione sociale.

Neuropsicomotricità (da 0 al ciclo scuola primaria)

Il servizio di terapia neuropsicomotoria si inserisce nell'ottica più ampia di offrire ai bambini un intervento multidisciplinare che, partendo dall'osservazione e dalla valutazione dei ragazzi, si propone nello specifico di stimolare e favorire una crescita armonica e una migliore integrazione sociale e scolastica. Nello specifico la terapia

si propone di stimolare lo sviluppo psicomotorio del bambino, tenendo conto delle sue tappe di sviluppo e affrontando le problematiche che lo ostacolano, attraverso attività presentate come ludiche, ma che sono invece elementi di un più complesso percorso abilitativo integrato. Gran parte del lavoro verte anche sull'acquisizione ed il consolidamento dei prerequisiti degli apprendimenti per un buon ingresso nella scuola dell'obbligo.

Massaggio infantile

Il massaggio infantile A.I.M.I. è un'esperienza di profondo contatto affettivo che rafforza la relazione genitore-bambino/bambina. Non si tratta di una tecnica, ma di un modo di comunicare, che ha un effetto positivo sullo sviluppo e sulla maturazione del bambino, secondo quanto riportato da numerose ricerche scientifiche. Il massaggio infantile è semplice e ogni genitore può ap-





prenderlo facilmente; con il massaggio possiamo sostenere, proteggere e stimolare la crescita e la salute di ogni bambino/bambina. Nel 2022, per il permanere delle norme anti-covid, l'intervento, normalmente proposto in piccolo gruppo, è stato effettuato come percorso individuale.

Sviluppo competenze linguistiche e comunicative: il Metodo Zora Drežančić. Io lallo

Dal 2012 offriamo ai nostri beneficiari un laboratorio che chiamiamo “Io lallo”, applicando il metodo Zora, un intervento precoce conosciuto e rivolto soprattutto ai bambini audiolesi, ma di cui tutti i bambini con sindromi genetiche e cromosomiche e danni neurologici possono beneficiare. L'intervento non viene proposto nell'ottica di “fare il più possibile”, ma di fornire aiuti mirati e programmati allo scopo di favorire la percezione e l'elaborazione centrale degli stimoli ambientali più significativi per lo sviluppo.

Il metodo della Dott.ssa Zora Drežančić è l'uni-

co programma esistente di stimolazione del linguaggio, rivolto anche a bambini al di sotto dei tre anni.

Esso viene attualmente applicato con successo nella stimolazione di bambini con sviluppo tipico e atipico. Con questo metodo si offrono gli stimoli adeguati all'attivazione fisiologica di tutte le vie nervose necessarie allo sviluppo del linguaggio, e funzionali a un'impostazione naturale della voce e delle prime acquisizioni linguistiche.

La collaborazione attiva dei genitori e dei familiari in genere è di grande importanza. In particolare con questo metodo i genitori, incoraggiati ad utilizzare la voce cantata e modulata secondo le modalità apprese nelle sedute terapeutiche, forniranno al bambino canzoncine e modulazioni nuove, che lo stimolano sia alle differenze dei suoni, sia ad imparare, riconoscere e abbinare le diverse voci alle diverse persone e dare significato al suono proposto. Inoltre questa modalità può sollecitare il bambino con un'abbondanza di stimolazioni in tutte le situazioni quotidiane, seguendo la progressione delle strutture fonetico-ritmiche proposte per favorire un continuum lavorativo.

Attraverso l'utilizzo dei giochi fonici si stimola, corregge e discrimina i suoni del linguaggio presentati, per introdurre nuovi vocaboli e per presentare le figure ritmiche. Il gioco, favorisce la possibilità di creare piacere e dare forma all'attenzione congiunta e alla capacità di imitazione ma soprattutto è veicolo di interazione e di scambio tra genitore e bambino.

Dal 2020 a causa della pandemia il servizio è sospeso, perché richiede un lavoro in piccolo gruppo senza mascherine. Le indicazioni in questa situazione vengono date all'interno delle terapie individuali.

Logopedia (dalla nascita all'età adulta)

L'area linguistica rappresenta una delle aree fondamentali dello sviluppo della persona e costituisce uno dei nodi evolutivi problematici delle persone con Sindrome di Down. Per questa ragione è necessario intervenire precocemente e in modo continuativo fin dalla nascita.

La consulenza logopedica è stata una delle prime opportunità che Trisomia 21 Onlus ha offerto ai propri iscritti, laddove il servizio non fosse offerto

dalla rete pubblica. I trattamenti svolti sono progettati ed eseguiti nell'ottica dei bisogni effettivi della persona perseguendo obiettivi individualizzati che possano migliorare la comunicazione e il linguaggio nei suoi diversi aspetti. Attraverso attività mirate si può incrementare la capacità comunicativa delle persone, migliorando così sia il loro linguaggio espressivo che recettivo, offrendo un rinforzo specifico e trasversale alle abilità connesse con gli apprendimenti scolastici e la vita di relazione.

In seguito ad una valutazione specifica delle competenze comunicative e linguistiche, viene stilato un progetto, discusso in equipe, e presentato alla famiglia.

Il progetto, in genere della durata di un anno scolastico, prevede obiettivi individualizzati che vengono condivisi con la famiglia e che sono volti a migliorare diversi aspetti dell'area linguistica.

Nello specifico, le aree che vengono trattate, a seconda delle esigenze del singolo sono:

- Area prerequisiti linguistici
- Area fonologica
- Area morfosintattica
- Area narrativa
- Area apprendimenti
- Area comprensione.

Le terapie hanno cadenza settimanale con incontri della durata di 1 ora; a seconda dei singoli casi il progetto prevede anche altre attività proposte dall'Associazione che integrano e arricchiscono il trattamento logopedico. La presa in carico logopedica prevede, quando possibile, la collaborazione con la scuola per condividere gli obiettivi, proporre modalità di lavoro comuni e favorire il confronto fra professionalità diverse. Le logopediste dell'Associazione sono presenti agli incontri istituzionali (PEI) e periodicamente anche ad altri incontri di programmazione e confronto con gli insegnanti. La presa in carico e il progetto vengono condivisi anche con tutte le altre figure presenti nel percorso abilitativo del bambino (NPI, Assistenti sociali, educatori ecc.). Periodicamente è prevista una nuova valutazione delle competenze linguistiche e comunicative del bambino, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e monitorare il processo di sviluppo.





Potenziamento cognitivo

Dal 2013, in collaborazione con il Prof. Renzo Vianello dell'Università di Padova (che ha curato la formazione e la supervisione dell'equipe), abbiamo sviluppato un progetto di valutazione ed intervento rivolto a bambini e preadolescenti con diversi profili intellettivi, seguendo il modello dell'MS 4-8. Il principio base del potenziamento cognitivo è relativo alla nozione di modificabilità cognitiva: le abilità intellettive possono essere accresciute indipendentemente dall'età, dalla cultura, dalla natura del deficit e dal suo livello di gravità. Tutti gli esseri umani sono modificabili e ognuno può farlo secondo le sue potenzialità attraverso esperienze di apprendimento mediato, secondo quanto teorizzato da Feuerstein, (1979).

Autonomia e pre-autonomia

Per promuovere l'integrazione della persona disabile non si può prescindere dall'autonomia personale e sociale, tenendo come riferimento costante il concetto di qualità della vita. Non basta, quindi, individuare percorsi che conducano al buon inserimento scolastico o lavorativo, occorre pensare alla persona nella sua globalità, rivolgere l'attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi, affettivi e relazionali connessi con il divenire adulto. Le principali aree educative del percorso di autonomia sono: comunicazione, cura della propria persona, orientamento nello spazio e nel tempo, comportamento stradale, uso del denaro, utilizzo dei prodotti, dei mezzi e dei servizi, con una differenziazione dei percorsi, delle attività e delle strategie in funzione delle competenze già possedute. L'osservazione dei bisogni e delle difficoltà dei ragazzi ha portato all'inserimento di due ulteriori aree di lavoro, concernenti gli aspetti interattivo-relazionali ed emotivo-affettivi. Particolare attenzione è stata, inoltre, dedicata al rafforzamento dell'autostima e della self-efficacy. Due sono, quindi, gli approcci costruttivi utilizzati: uno rivolto al saper fare, l'altro al saper essere (con sé stessi e con gli altri). Vista l'importanza che l'ambito delle abilità sociali e di autonomia riveste nella vita delle persone con sindrome di Down, in preparazione al percorso individuale di autonomia che i ragazzi intraprendono in età adolescenziale, abbiamo deciso di iniziare a lavo-

rare già con i preadolescenti su queste competenze, con percorsi individuali, negli ambiti del fare da soli, orientarsi autonomamente nello spazio e nel tempo, saper scegliere.

Intervento educativo

Per sostenere adeguatamente lo sviluppo sociale del bambino con sindrome di Down e Disabilità Intellettiva è importante ricordare che il suo sviluppo procede più lentamente e che la differenziazione permane in tutte le fasi della vita. L'obiettivo non è solo agire per eliminare i fattori di rischio ma agire affinché vengano potenziate le risorse e valorizzate le capacità e le possibilità. Per favorire una soddisfacente inclusione sociale e lo sviluppo di alcune abilità, o per intervenire su comportamenti disfunzionali, si rende talvolta necessario un intervento educativo specifico, individuale, che ha come aree di intervento: la promozione di capacità di gioco e di reciprocità nella relazione, il rispetto delle regole, la richiesta di aiuto, l'incremento delle autonomie personali. Alla famiglia viene, inoltre, offerto un supporto alla genitorialità rispetto a dinamiche relazionali e autonomie domestiche, in continuità con attività educative esterne (Scuola, Sed, interventi educativi privati).

Potenziamento logopedico cognitivo adulti

Offriamo interventi di logopedia anche per le persone con sindrome di Down adulte, se si ritiene ci sia la necessità, seguendo gli stessi criteri e principi applicati nella logopedia per i piccoli, sviluppando attività adeguate all'età dei destinatari. Abbiamo ad esempio costituito la redazione di un giornalino interno, il Corriere dell'Associazione, gestita da ragazzi di 20-30 anni, che così lavorano su pensiero, parola e scrittura in modo stimolante per la loro età.

Potenziamento cognitivo adulti e attività di prevenzione della demenza senile

L'attività di potenziamento cognitivo è offerta agli adulti seguendo lo stesso modello inizialmente proposto negli interventi per i bambini, operando sia in piccoli gruppi sia con interventi individuali. Nell'ambito delle attività di potenziamento

cognitivo adulti abbiamo allestito, all'interno del Centro di Viale Volta, una cucina professionale completamente attrezzata volta al raggiungimento delle autonomie e quindi riconosciuta come attività psico-sociale sanitaria dalla Regione Toscana, dove abbiamo attivato diversi tipi di laboratori con finalità e modalità di svolgimento diverse, che riguardano sia l'area riabilitativa, sia quella sociale:

- laboratorio con valenza riabilitativa, rivolto ai ragazzi con maggiore difficoltà sia sul fronte dell'acquisizione di competenze, sia sul fronte del disagio affettivo ed emotivo. Questo laboratorio si iscrive nel gruppo di terapie volte al miglioramento del benessere psicologico individuale e della qualità di vita, la manipolazione del cibo e la gestione di un ambiente domestico di utilizzo quotidiano rappresentano infatti una preziosa leva terapeutica, e in diversi casi hanno favorito la diminuzione dell'uso di farmaci quali ad esempio ansiolitici o sonniferi
- laboratorio nell'ambito delle attività abilitative volte al raggiungimento della massima autonomia possibile per consentire una reale vita indipendente e la fuoriuscita dalla famiglia (area sociale)
- laboratorio per il potenziamento di abilità volte all'inserimento lavorativo, che può quindi essere inserito all'interno di percorsi individuali di terapia occupazionale (area sociale)
- laboratorio con valenza riabilitativa, rivolto a persone adulte con maggiori difficoltà, sia sul fronte dell'acquisizione di competenze, sia sul fronte del disagio affettivo ed emotivo. Questo laboratorio è rivolto in particolar modo a persone con più di 35 anni, e rappresenta una importante attività di prevenzione della demenza senile. Come sta dimostrando anche la Ricerca per la prevenzione dell'invecchiamento precoce che stiamo portando avanti (si veda il paragrafo dedicato) dopo i 35 anni sono più frequenti i casi in cui notiamo un inizio di demenza senile, perdita di competenze, regressione, per cui è necessario e utile attivare laboratori come questo.

A causa della pandemia il progetto Cucina è stato rimodulato, per evitare la manipolazione del cibo comune. Fino ad agosto 2022 l'attività di gruppo



è proseguita con le stesse modalità del 2021 con l'utilizzo dei dispositivi e la preparazione del cibo da portare a casa, da settembre è stato introdotto nuovamente il pranzo, coinvolgendo, però soltanto gli utenti coinvolti nel progetto e non gli operatori presenti in struttura.

Educazione all'affettività e alla sessualità

Ci occupiamo di educazione alla sessualità dal 2005, quando abbiamo attivato un gruppo di lavoro con alcuni giovani con sindrome di Down, nella convinzione che la soddisfazione di bisogni affettivi e relazionali sia fondamentale per il benessere della persona. Negli anni successivi è stato organizzato un percorso strutturato di educazione affettiva e sessuale e un servizio di consulenza alle famiglie. Nel 2022 il percorso è stato regolarmente svolto in piccolo gruppo.

Percorso psico-educativo complesso

Il progetto, rivolto ai ragazzi inseriti nel percorso di autonomia, ha come finalità la promozione di

una maggiore conoscenza di sé e lo sviluppo di un'identità di tipo adulto, favorendo parallelamente un cambiamento nelle modalità di relazione con i pari e con gli adulti.

Attraverso la condivisione di vissuti relativi al cambiamento e alla crescita (aspettative, bisogni, responsabilità), alle relazioni (in famiglia, gruppo di amici, scuola, mondo del lavoro) e alla definizione di sé, ogni ragazzo avrà modo di sviluppare alcune abilità trasversali utili per migliorare l'inclusione e il benessere percepito nei diversi contesti di vita.

Il percorso si articola in 3 incontri settimanali di sostegno e un incontro mensile in gruppo, affidati a psicologo, pedagogo ed educatore professionale.

Percorsi riabilitativi sulle funzioni facio-oro-deglutitorie

Una ricerca scientifica condotta presso l'Ospedale Bambin Gesù di Roma con i bambini con Trisomia 21 ha dimostrato come l'intervento tempestivo sulle funzioni oro-facio-deglutitorie sia essenziale per l'efficacia della terapia logopedica degli aspetti linguistici e anche per una migliore qualità della vita sociale.

Dal 2017 offriamo questo tipo di percorsi riabilitativi per bambini da 0 a 3 anni in stretta collaborazione con i medici specialisti (otorinolaringoiatra, gastroenterologo, odontoiatra, audiologo) e con un grande coinvolgimento dei genitori, poiché sono coinvolti aspetti della deglutizione, dell'alimentazione, tempi e modalità per lo svezzamento, il corretto utilizzo di eventuali ausili (cucchiaino, tettarella, biberon, bicchiere, etc...).

Il training masticatorio è effettuato parallelamente alla terapia logopedica degli aspetti cognitivo-linguistici e non dalla stessa logopedista, poiché si tratta di un approccio più invasivo che potrebbe inficiare la relazione con l'operatore di riferimento. Questo tipo di trattamento richiede la partecipazione dei genitori agli incontri, al fine di generalizzare quanto appreso nel contesto della vita quotidiana del bambino, e prevede l'utilizzo dell'ambiente cucina, poiché lavora direttamente sul momento del pasto. Un ciclo di trattamento prevede sedute della durata di 45 minuti, da effettuarsi tutti i giorni per due settimane (10 incontri totali). Successivamente, sono necessari controlli periodici, con tempistiche da decidere in base al tipo di trattamento e alle necessità di ogni singolo bambino.

Il percorso sulle funzioni facio-oro-deglutitorie con intervento diretto dell'operatore sul bambino è stato rimodulato a causa delle restrizioni dovute al Covid-19 ed è proseguito come intervento indiretto, con l'osservazione mirata di questi aspetti e dando indicazioni alle famiglie dei bambini che ne avevano bisogno.

4.3 SERVIZI E ATTIVITÀ DELL'AREA ABILITATIVA SOCIALE

Inserimenti scolastici

Il “progetto scuola” mira a valorizzare le capacità e le potenzialità del bambino all'interno del gruppo classe attraverso percorsi individualizzati e condivisi, operando con il personale scolastico e le famiglie dei bambini/ragazzi frequentanti la scuola di ogni ordine e grado.

L'obiettivo primario è far acquisire alla persona gli strumenti necessari per confrontarsi in modo adeguato con l'ambiente esterno, favorendo così la sua crescita e la stima di sé, l'acquisizione di un'identità adulta e di ruoli sociali soddisfacenti. Per ciascun ragazzo seguito vengono valutate le abilità e le competenze acquisite attraverso l'utilizzo di test specifici e strategie alternative. Il progetto che ne scaturisce, elaborato insieme al personale scolastico docente e non, deve contenere obiettivi specifici concernenti la didattica insieme a obiettivi più trasversali che favoriscano uno sviluppo armonico e consolidino autostima e autoefficacia.

Il lavoro che sviluppiamo da alcuni anni si basa su un importante lavoro di rete, che coinvolge le famiglie, gli insegnanti e le scuole, per favorire l'inserimento anche in licei e altre tipologie di scuole, diverse da quelle dove abitualmente vengono iscritti i ragazzi con disabilità (tra le quali ad esempio l'istituto alberghiero).

In quest'ambito sono previste attività con tutti i diversi interlocutori:

- la famiglia: incontri di consulenza in particolare nei momenti di passaggio sulla continuità scolastica; partecipazione al PEI, quest'anno anche su piattaforme online per i limiti imposti dalla pandemia.
- il bambino: valutazione dei pre-requisiti dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia concordata

- neuro-psicomotricista e logopedista; valutazione degli apprendimenti scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo livello nell'area logico-matematica e umanistica
- insegnanti: incontri di formazione e consulenza mirati a fornire indicazioni (generali/personali) sul bambino/ragazzo e a suggerire metodologie e strumenti
- coordinatori dei diversi istituti in cui è inserito il bambino/ragazzo: Incontri diretti alla presentazione dell'Associazione e delle proposte che l'Associazione può fare.





Inserimenti e affiancamenti lavorativi

L'inserimento lavorativo rappresenta la condizione senza la quale non si può parlare di vera integrazione sociale. Quando si tratta di persone svantaggiate, l'inserimento lavorativo rappresenta la possibilità di raggiungere un'autonomia sia economica che sociale. Il percorso che proponiamo e sosteniamo è finalizzato all'inserimento lavorativo di persone con sindrome di Down in azienda soggette all'obbligo previsto dalla L.68/99, ma non solo.

Per raggiungere l'integrazione lavorativa viene attivata una rete tra Trisomia 21 Onlus, le aziende (ad esempio tramite le associazioni di categoria) e gli Enti Pubblici e si offrono: una corretta informazione alle famiglie, un affiancamento al ragazzo fino al raggiungimento della completa autonomia nel posto di lavoro, un sostegno all'azienda ospitante.

In questo ambito dal 2018 sviluppiamo lo specifico

progetto "ORIENTAMENTO E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E SPECIFICHE PER L'ACCESSO AL MONDO DEL LAVORO". Il progetto si rivolge ai ragazzi delle classi quarte e quinte della Scuola Secondaria di Secondo Grado o a quei ragazzi che, durante il percorso scolastico, iniziano a fare delle esperienze di stage o dei progetti di alternanza scuola-lavoro. In questo momento si pone, infatti, l'esigenza di accrescere la consapevolezza sul cambiamento legato al passaggio dalla scuola al mondo del lavoro e di valutare le competenze apprese in modo da aiutare la persona a individuare un profilo professionale realistico e orientare la ricerca funzionale del lavoro. Il percorso prevede l'affiancamento degli operatori del Gruppo Lavoro (psicologo ed educatore) e si articola in vari incontri di riflessione e di valutazione attraverso test specifici.

Dopo i due anni di pandemia, gli inserimenti lavorativi interrotti nel 2020 così come i progetti avviati in quell'anno, sono ripresi con ottimi risultati. Inoltre, in occasione della Giornata Mondiale sulla sindrome di Down celebrata a marzo 2021, dopo che CoordDown ha lanciato la campagna "The Hiring Chain", si sono aperte tante opportunità lavorative per i nostri giovani, proprio sul territorio fiorentino. Ad oggi possiamo dire che tutti i giovani con sindrome di Down in età lavorativa della nostra Associazione hanno buone possibilità di essere inseriti nel mondo del lavoro.

Progetto di avviamento e formazione lavoro

Il Progetto ha come finalità quelle di acquisire una maggiore consapevolezza dei molteplici aspetti legati all'ingresso nel mondo del lavoro e di riflettere su tematiche generali e specifiche ad esso collegate (atteggiamenti funzionali, relazioni, mansioni) ed è rivolto a giovani adulti che hanno iniziato un percorso di inserimento in azienda (con contratto o di stage e/o di alternanza scuola-lavoro).

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Stimolare e sostenere la crescita professionale del ragazzo attraverso l'analisi e l'elaborazione degli aspetti principali legati al mondo del lavoro
- Aiutare il ragazzo a comprendere e a spiegare lo svolgimento delle proprie mansioni
- Aiutare il ragazzo a riconoscere, a comprendere e ad affrontare le possibili conseguenze dei comportamenti problema

- Incentivare e sostenere i ragazzi nel verbalizzare le loro esperienze lavorative sia dal punto di vista professionale che relazionale, per rielaborare anche attraverso il confronto con gli altri.

Il percorso prevede 12 incontri quindicinali di gruppo, di 90 minuti, ed è condotto dagli operatori del Gruppo Lavoro (Psicologo ed Educatore).

PIC EO

Il PIC EO nasce come laboratorio artigiano di pittura su stoffa nel 2006 e da allora si è molto sviluppato e ha diversificato le attività. Ha sede in Borgo Pinti a Firenze. Offre ai ragazzi con sindrome di Down che ci lavorano la possibilità di esprimere la propria creatività e di acquisire competenze professionali. Il laboratorio produce oggetti per la casa e la cucina, bomboniere e partecipazioni per eventi, biglietti di auguri.

Nel 2019, in occasione del 40° anniversario della nostra associazione e per omaggiare Firenze, i ragazzi del PIC EO hanno creato una linea di abiti per donne, uomini e bambini “Noi AbitiAmo Firenze” che ha sfilato il 30 novembre nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio. Nel 2020, anche a seguito delle difficoltà incontrate nell’inserimento lavorativo a causa della pandemia, sono stati inseriti nel laboratorio nuovi ragazzi. L’attività del laboratorio è stata in parte modificata, per trasformarla in una opportunità di osservazione per questi ragazzi appena inseriti, rimasti senza lavoro dopo il covid o usciti dalla scuola con attitudini artistiche. Dal 2021 l’attività ha preso nuovo slancio.

4.4 SERVIZI E ATTIVITÀ PER IL TEMPO LIBERO

Teatro

L’attività prese avvio circa 10 anni fa e attualmente interessa 15 persone con sindrome di Down. L’obiettivo iniziale era quello di offrire uno spazio dove ragazzi e ragazze avessero la possibilità di stare assieme e nello stesso tempo esprimersi, trovando nel momento della rappresentazione la soddisfazione di quello che erano riusciti a fare come protagonisti. Dal 2017 si è avviato un nuovo percorso progettuale seguito da un regista professionista, Massimo Bonechi.



4.5 RICERCA PER LA PREVENZIONE DELL'INVECCHIAMENTO PRECOCE

Trisomia 21 onlus ha avviato nel 2018 una ricerca tramite un intervento di SCREENING PER LA PREVENZIONE DELL'INVECCHIAMENTO PRECOCE dei suoi beneficiari.

Il programma di screening consiste in una serie di valutazioni cliniche e strumentali a partire dal 35° anno di età. Si fonda sulla recente evidenza scientifica di una correlazione tra sindrome di Down e manifestazioni precoci di declino cognitivo.

Lo scopo del programma di screening è riuscire a diagnosticare prima possibile i sintomi di perdita delle abilità cognitive e adattive, in modo da rallentare il decorso e ridurre le complicità.

La diagnosi precoce migliora le possibilità di cura e rende possibile un trattamento personalizzato. Lo screening è diretto principalmente a uomini e donne con trisomia 21 senza alcun sintomo di malattie o con sintomi sottosoglia di età superiore a 35 anni.

Il progetto, sviluppato in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Careggi, è stato interrotto nel 2020 a causa della pandemia. Nel 2022 ci sono state riunioni specifiche per valutare come proseguire dopo il periodo della pandemia, che ha avuto ricadute pesanti sulle condizioni psicofisiche delle persone con sindrome di Down over 30 al centro della ricerca.

4.6 ASSOCIAZIONE CULTER

La collaborazione con l'associazione Culter, sospesa nel 2020 e 2021 a causa della pandemia, è ripresa nel 2022. Da anni Culter ci coinvolge nelle sue iniziative educative e culturali, quali ad esempio l'esplorazione dell'universo dantesco, proposta attraverso azioni sceniche e corali a cui partecipano come protagonisti centinaia di persone fra cui donne, uomini, ragazzi, detenuti, migranti, bambini persone in situazione a rischio di esclusione sociale...





CAPITOLO 5. ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE

5.1 FESTA DI PRIMAVERA

Sabato 11 giugno 2022 a Montagnana Val di Pesa, presso la Villa di Poggio Ubertini, abbiamo organizzato l'edizione n. 26 della nostra Festa di primavera, dedicata a tutte le famiglie dell'Associazione, agli operatori, agli amici e ai donatori, per passare del tempo insieme, conoscersi meglio e divertirsi.

Hanno partecipato 190 persone, tra cui 42 bambini. In rappresentanza delle Istituzioni hanno presenziato: l'Assessora al Welfare della Regione Toscana Serena Spinelli, Sara Funaro Assessora al Welfare di Firenze, la Vicesindaca di Signa Marinella Fossi, l'Assessora al Welfare di Montespertoli Daniela Di Lorenzo.

I ragazzi del nostro laboratorio di teatro, il Teatrallegria hanno intrattenuto i presenti con un divertentissimo spettacolo. Il gruppo musicale della Balena Viola, guidato dal nostro consigliere Nicola Gallorini ha accompagnato il pomeriggio con la sua musica. Il consigliere Enzo Casetti si è mutato in DJ e ha fatto ballare tutti, dopo la cena con pizze salate e dolci, pizze per celiaci, vino e birra. Inoltre ci si è divertiti con uno scivolo gonfiabile, truccabimbi, lotteria e altri giochi.

Al successo dell'iniziativa hanno contribuito con il loro impegno 17 volontari dell'associazione e il gruppo scout Rignano 1, che ci ha supportato nell'allestimento.

Inoltre numerose imprese, professionisti e enti del territorio hanno donato beni e servizi per la realizzazione dell'evento: Centro Evangelico di Poggio Ubertini, McDonald, Mukki Latte, Macelleria Luca Menoni, mercato Sant'Ambrogio, Ferragamo, Panificio Menchetti, Fondazione Tommasino Bacciotti, Maria Grazia Zampini, Elisa Stefanini Fotografa, Cappellificio Storico Grevi Signa, Siliano Running Empoli, Giuliano secchi Hibiscus Store grosseto, Forno Monducci, Cartolibreria Tutto Carta, Paolo Butera, Guagliardo Fiori, Patrizia Daliana, Libreria Universo, Parrucchiere Sonia e Sauro.

5.2 GNPD 2022

Sabato 8 e domenica 9 ottobre abbiamo celebrato la GNPD Giornata Nazionale delle Persone con sindrome di Down, insieme alle associate di CoorDown, il Coordinamento Nazionale delle Associazioni delle Persone con sindrome di Down, di cui facciamo parte, e che ha ripreso il tema della World Down Syndrome Day **Just the two of us**. Il tema della giornata è stato il diritto per tutti ad avere una vita piena e autonoma, anche quando si tratta di **sessualità e affettività**. Un diritto per tutti, comprese le persone con sindrome di Down e altre disabilità.

In particolare, per sensibilizzare le persone e raccogliere fondi, siamo stati presente con i nostri banchini in 10 punti vendita Coop di Firenze e provincia, ai quali si sono avvicendati 32 volontari, tra familiari e ragazzi dell'associazione.





5.3 OPEN DAY NATALE

Il 3 dicembre, per farci gli auguri di Natale, abbiamo organizzato il primo Open Day nella nostra sede di Viale Volta. È stata una bella occasione per l'Associazione per aprirsi, condividere spazi e valori, creare spirito di comunità. E per tutte le famiglie un momento da dedicare allo stare insieme e al conoscerci meglio. Hanno partecipato oltre 200 persone, tra famiglie, volonta-

ri, amici dell'Associazione, rappresentanti delle Istituzioni e delle aziende che ci sostengono. Sono intervenuti anche Sara Funaro, Assessora al Welfare del Comune di Firenze e Serena Spinelli, Assessora al Welfare della Regione Toscana. Ringraziamo moltissimo i ragazzi e i docenti dell'Istituto Alberghiero ISIS Vasari di Figline e Incisa Valdarno che hanno contribuito come volontari alla realizzazione dell'evento lavorando in cucina, sala e accoglienza.





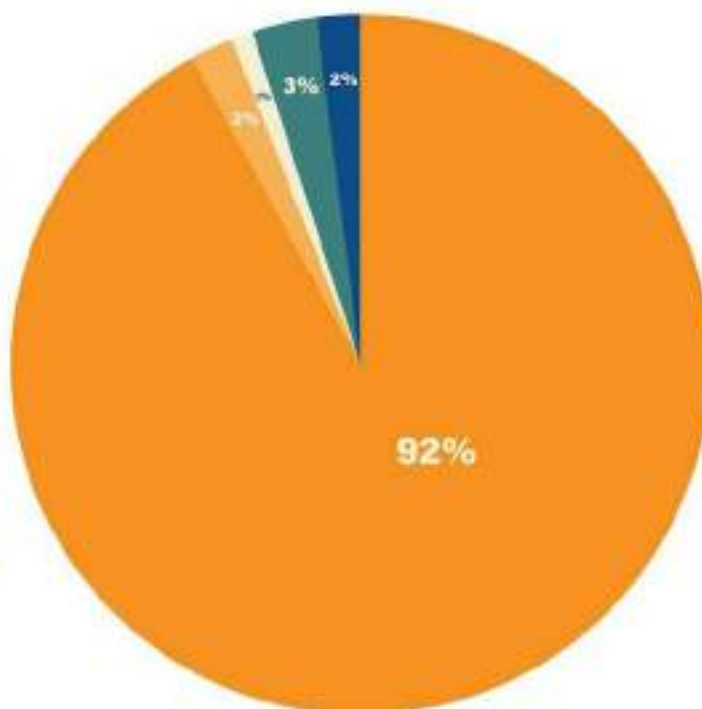
Parte 3. Dati economici 2022

CAPITOLO 6. LE USCITE

Le uscite della nostra Associazione, che ammontano in totale nel 2022 a 741.173,26 euro, sono divise in:

Attività di interesse generale	€ 684.571,82
Attività di raccolta fondi	€ 16.720,21
Costi e oneri attività finanziarie e patrimoniali	€ 9.999,00
Costi e oneri da supporto generale	€ 19.150,23
Imposte	€ 10.732,00

Uscite.



Con un'analisi specifica, in coerenza con gli anni precedenti, evidenziamo che ben il 77% delle uscite, pari a 569.264,11 euro, è legato ai costi di personale, consulenti e collaboratori. Le persone che lavorano per la nostra associazione sono il nostro vero capitale, perché la loro professionalità e il loro coinvolgimento ci

permettono di offrire ai nostri beneficiari servizi diversificati, adeguati alle loro esigenze, innovativi ove necessario... per migliorare la qualità di vita loro e delle loro famiglie. Nel restante 23% rientrano soprattutto i costi di servizi, utenze, acquisti per iniziative di raccolta fondi.

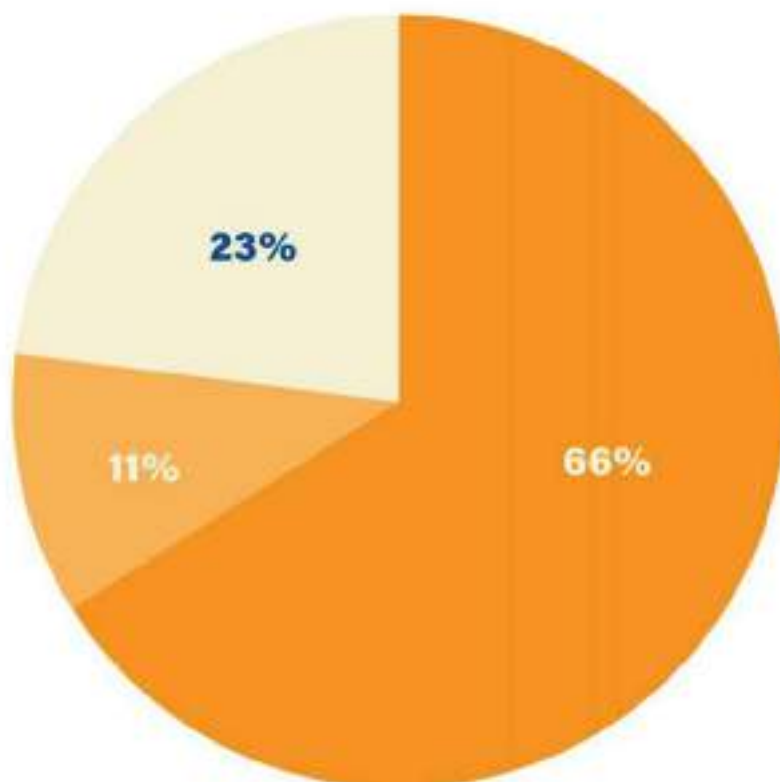


Costi.

Costi personale dipendente

Cost. consulenti e collaboratori

Altri costi



CAPITOLO 7. LE ENTRATE

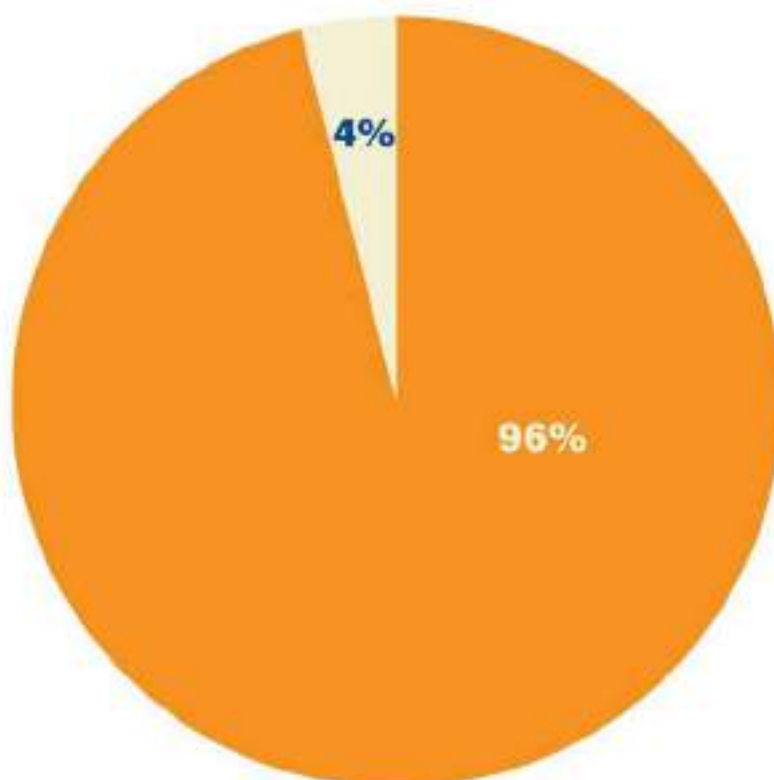
Nel 2022 le entrate, che ammontano a 696.084,53 euro, sono state presentate raggruppate nelle due macro aree:

Ricavi Attività Generali	€ 667.260,61
Ricavi eventi di raccolta fondi occasionali	€ 28.823,92

Entrate.

Ricavi Attività generali

Ricavi raccolte fondi occasionali



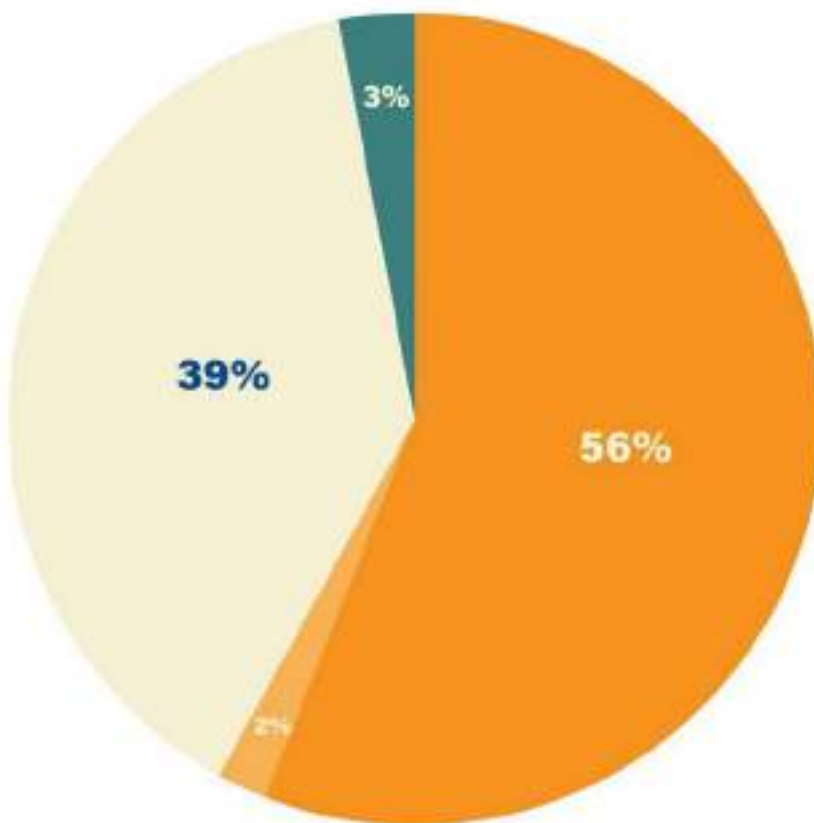
Andando ad analizzare i dati più nel dettaglio, osserviamo che:

- il 56% delle entrate deriva da enti pubblici
- il 39% da donazioni e contributi di privati (persone, aziende, enti di erogazione del Terzo Settore)
- il 2% dalle quote associative
- il 3% sono rimanenze finali.

Queste percentuali sono in linea con quelle del 2021, confermando il mix e l'equilibrio delle entrate che sostengono la nostra associazione.

Enti pubblici	€ 384.943,75
Quote associative	€ 15.367,00
Donazioni e contributi da privati	€ 273.547,75
Rimanenze finali	€ 22.226,03

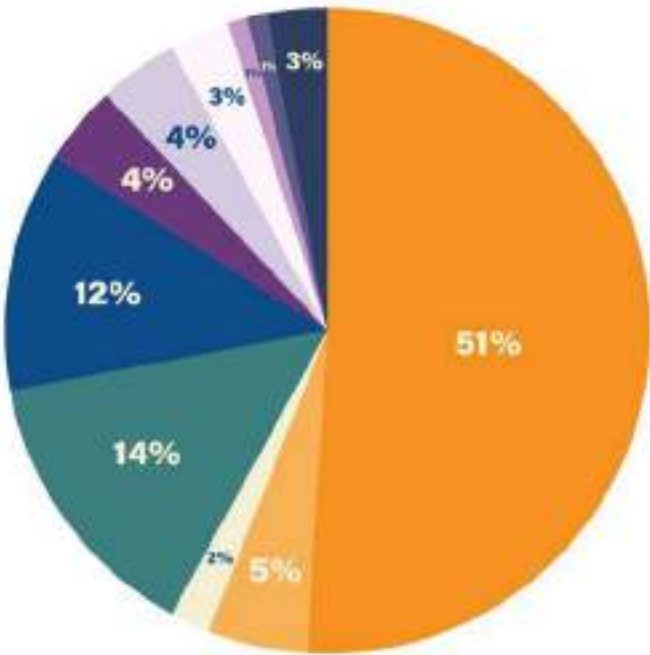
Entrate.



Più nello specifico, questo il prospetto dei contributi pubblici e privati ricevuti nel 2022:

Convenzione Azienda USL Toscana Centro	€ 353.258,95
Cotributi pubblici	€ 31.684,80
Quote associative	€ 15.367,00
Fondazione CR Firenze	€ 100.000,00
Erogazioni liberali	€ 82.532,02
Erogazioni liberali da eventi RO	€ 28.823,92
Donazione Conad	€ 25.064,00
5x1000	€ 24.627,81
Tavola Valdese	€ 7.500,00
Intesa San Paolo	€ 5.000,00
Rimanenze finali e altri ricavi	€ 22.226,03

Entrate.



La Azienda USL Toscana Centro ha riconosciuto nel 2022 a Trisomia 21 aps oltre 350.000 euro, in base alla convenzione in essere. Si tratta di una cifra più bassa rispetto agli anni precedenti perché abbiamo erogato nel 2022 meno prestazioni sanitarie, dal momento che si sono verificati tra gli operatori e tra i nostri beneficiari più episodi di malattia dovuti al Covid 19, a seguito della riapertura di tutti i servizi e le attività.

La Fondazione CR Firenze nel 2022 ha confermato il suo ruolo fondamentale sostenendo le attività ordinarie del nostro Centro di riabilitazione con un contributo di 100.000 euro , dietro presentazione da parte nostra di un dettagliato progetto e di relativa rendicontazione. Siamo particolarmente grati alla Fondazione CR Firenze della fiducia e del supporto costante negli anni.

Per quanto riguarda gli altri contributi, ricordiamo la donazione di Conad in occasione della iniziativa dei pandori di Natale 2022 e le erogazioni di Tavola Valdese e di Intesa San Paolo (Fondi territoriali) per i progetti di inserimento lavorativo.

Anche i nostri associati e i sostenitori, intesi sia come persone singole sia come aziende, ci offrono un sostegno molto importante e ci hanno donato nel 2022 135.983,75 euro, pari al 50% delle entrate da privati e al 19,5% delle entrate totali. In particolare rientrano in questa area:

- e erogazioni liberali da persone singole e aziende.
- il 5x1000





CAPITOLO 8. IL BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

8.1 BILANCIO DI ESERCIZIO

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 APS
Sede: VIALE VOLTA 16/18 FIRENZE FI
Partita IVA: 06361380485
Codice fiscale: 94020840487
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 94020840487
Sezione di iscrizione al RUNTS: associazione di promozione sociale

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	14.060	21.090
7) altre	2.832	4.031
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>16.892</i>	<i>25.121</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinari	-	1.962
3) attrezzature	3.188	2.278
4) altri beni	4.909	6.244
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.097</i>	<i>10.484</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1	10.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1</i>	<i>10.000</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	5.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000	-
d) verso altri	1.815	1.640
esigibili entro l'esercizio successivo	1.815	1.640
<i>Totale crediti</i>	<i>6.815</i>	<i>1.640</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>6.816</i>	<i>11.640</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>31.805</i>	<i>47.245</i>



	31/12/2022	31/12/2021
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	21.356	21.077
<i>Totale rimanenze</i>	<i>21.356</i>	<i>21.077</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	81.737	30.198
esigibili entro l'esercizio successivo	81.737	30.198
2) verso associati e fondatori	41.244	38.610
esigibili entro l'esercizio successivo	41.244	38.610
3) verso enti pubblici	31.685	48.587
esigibili entro l'esercizio successivo	31.685	48.587
4) verso soggetti privati per contributi	90.064	186.500
esigibili entro l'esercizio successivo	90.064	186.500
6) verso altri enti del Terzo settore	-	27
esigibili entro l'esercizio successivo	-	27
9) crediti tributari	1.556	50
esigibili entro l'esercizio successivo	1.556	50
12) verso altri	1.332	1.288
esigibili entro l'esercizio successivo	1.332	1.288
<i>Totale crediti</i>	<i>247.618</i>	<i>305.260</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	252.586	169.292
3) danaro e valori in cassa	2.716	10.846
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>255.302</i>	<i>180.138</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>524.276</i>	<i>506.475</i>
D) Ratei e risconti attivi	1.206	994
<i>Totale attivo</i>	<i>557.287</i>	<i>554.714</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	271.463	247.369
2) altre riserve	2	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>271.465</i>	<i>247.369</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.089)	24.094
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>226.376</i>	<i>271.463</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185.593	156.514
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	30.325	34.441
esigibili entro l'esercizio successivo	30.325	34.441

	31/12/2022	31/12/2021
9) debiti tributari	10.697	10.712
esigibili entro l'esercizio successivo	10.697	10.712
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.882	14.683
esigibili entro l'esercizio successivo	9.882	14.683
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	79.738	22.961
esigibili entro l'esercizio successivo	79.738	22.961
12) altri debiti	6.602	37
esigibili entro l'esercizio successivo	6.602	37
Totale debiti	137.244	82.834
E) Ratei e risconti passivi	8.074	43.903
Totale passivo	557.287	554.714

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/20 22	31/12/20 21	Proventi e ricavi	31/12/20 22	31/12/202 1
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	684.573	706.565	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	667.261	742.439
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	17.041	14.719	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	15.367	15.367
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	124.954	132.111	4) Erogazioni liberali	82.532	78.163
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	17.706	8.235	5) Proventi del 5 per mille	24.628	28.908
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	476.563	455.860	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	137.564	176.000
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	13.528	15.526	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	353.259	400.101
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	13.704	52.126	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	31.685	16.038
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	21.077	27.988	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	870	6.785
-	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	21.356	21.077
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	684.573	706.565	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	667.261	742.439
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di	(17.312)	35.874

Oneri e costi	31/12/20 22	31/12/20 21	Proventi e ricavi	31/12/20 22	31/12/202 1
			interesse generale (+/-)		
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	16.720	12.553	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	28.824	28.672
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	16.720	12.553	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	
	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	28.824	28.672
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	16.720	12.553	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	28.824	28.672
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	12.104	16.119
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	9.999	-		-	-
9) Altri Oneri	9.999	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	9.999	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(9.999)	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	19.150	17.568		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	3.745	3.425		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	15.405	14.143		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	19.150	17.568		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	730.442	736.686	TOTALE PROVENTI E RICAVI	696.085	771.111
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(34.357)	34.425
	-	-	Imposte	(10.732)	(10.331)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(45.089)	24.094

8.1 BILANCIO DI ESERCIZIO

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

o alle attività di sperimentazione della vita indipendente per i nostri giovani e adulti.

Sempre nel 2014, abbiamo creato l'impresa sociale Trisomia 21 srl per la gestione di attività di ristorazione e catering, per dare maggiori opportunità di formazione e inserimento lavorativo ai nostri ragazzi.

Nel 2015 Trisomia 21 onlus e Trisomia 21 srl, con il sostegno di Unicoop Firenze, hanno inaugurato il bar Milleluci Cafè, in Piazza Leopoldo, per dare opportunità di professionalizzazione e inserimento lavorativo a ragazzi con sindrome di Down e disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili.

Il Milleluci Cafè ha dovuto cessare la sua attività a giugno 2020 a causa della pandemia di Covid 19.

I nostri associati sono principalmente bambini e l'adulto con Trisomia 21 o con disabilità intellettiva. Sono persone che presentano molti fattori di vulnerabilità: problemi di comunicazione, difficoltà di apprendimento e coping, mancanza di relazioni e di attività ricreative soddisfacenti, fallimenti ripetuti e rifiuti. Inoltre, la loro condizione genetica rende ancor più determinante l'interazione tra fattori biologici e psicosociali nel percorso di crescita.

Per tutti questi motivi è necessario rendere operativi dei supporti adeguati e mettere a punto dei percorsi abilitativi ed educativi efficaci, che promuovano un migliore sviluppo delle abilità cognitive, delle capacità adattative, delle competenze relazionali e una maggiore partecipazione sociale, attraverso un Progetto di vita individualizzato, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un continuo impegno di integrazione con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.



Tutte le nostre attività sono rivolte ai nostri associati e alle loro famiglie. Da quando nasce un bambino ogni famiglia associata inizia un percorso che accompagna la nuova persona verso l'età adulta, con l'uscita dalla famiglia e l'assunzione di molteplici ruoli nei diversi contesti di vita. Quando nasce un bambino con Trisomia 21 o con disabilità intellettiva i traguardi rimangono gli stessi, ma si diversificano tempi, spazi e modalità di realizzazione.

Concretamente, quando una famiglia si rivolge a noi, indipendentemente dall'età del figlio o dalla motivazione che la spinge a contattarci per un intervento, cerchiamo di attivare un processo di cambiamento che ha come protagonisti: il bambino/ragazzo, la sua famiglia e il suo ambiente di vita. L'associazione quindi si prende in carico le famiglie con consulenze sin dalla diagnosi della Sindrome.

Nella nostra esperienza e attività abbiamo sperimentato il fatto che l'abilitazione coincide necessariamente con l'elaborazione di un Progetto di Vita, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un continuo impegno di integrazione con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

In particolare, ogni programma di supporto che proponiamo, elaborato in stretta collaborazione e condivisione con tutti i soggetti coinvolti, si caratterizza come programma individualizzato ed ha come aspetti fondamentali: la globalità della persona e la considerazione dell'intero arco della vita, prestando particolare attenzione ad alcuni momenti critici, che sono il momento della diagnosi, l'inserimento nel contesto scolastico, l'adolescenza e il raggiungimento dell'età adulta.

I momenti fondamentali del progetto sono: la valutazione, l'intervento e la verifica. In ciascuno dei tre momenti l'Associazione non lavora isolatamente, ma si attiva per creare una rete di sostegno che coinvolga le figure, istituzionali e non, già presenti nella vita del bambino.

Ponendo al centro del progetto di vita il bambino/ragazzo, il punto di partenza è la conoscenza di una particolare situazione, attraverso la valutazione globale dello sviluppo, sia quello delle abilità cognitive e degli apprendimenti, sia quello affettivo ed emotivo, nonché il raggiungimento delle abilità sociali ed adattive in relazione all'età cronologica.

Per quanto riguarda le problematiche dei bambini, dalla nascita all'adolescenza, è relativamente semplice delineare obiettivi a breve e medio termine ed attivare un programma abilitativo, integrando l'offerta dei servizi del territorio con percorsi terapeutici ed educativi specifici in Associazione, quali logopedia e neuropsicomotricità, ai quali affiancare interventi innovativi come quello del potenziamento cognitivo, o terapie alternative come musicoterapia, danzaterapia, capoeira, osteopatia...

Al lavoro sul bambino si affianca un impegno costante di sostegno per una buona integrazione all'interno del contesto scolastico, ambiente di vita sociale ed educativo centrale durante gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Questo sostegno si realizza sia collaborando con gli insegnanti alla stesura dei programmi individualizzati, sia attraverso interventi mirati a favorire una migliore partecipazione dell'alunno alla vita di classe, sia attraverso corsi di formazione.

Alla base c'è la convinzione che il potenziale di ciascun bambino può realizzarsi soltanto favorendo un buon equilibrio e un'integrazione tra aspetti emotivi, affettivi, cognitivi, e favorendo la nascita e il consolidamento di relazioni soddisfacenti all'interno del gruppo dei pari. Ciò significa avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita.

Per quanto riguarda i ragazzi e gli adulti, la prima domanda che ci poniamo è quale significato può assumere per ciascuno di loro l'espressione "diventare grande" o "diventare adulto": il passaggio all'adolescenza all'età adulta riguarda tutte le persone con la Sindrome di Down, anche quelle con maggiori difficoltà, che devono comunque confrontarsi con la maturazione sessuale, la fine della frequenza scolastica, i cambiamenti nella vita affettiva e l'invecchiamento dei genitori.

Poiché l'interazione tra fattori biologici e ambientali dà vita a situazioni molto diverse tra loro, è necessario progettare percorsi individuali o di gruppo sempre più personalizzati e mirati all'acquisizione di competenze che permettano l'uscita dalla famiglia, l'acquisizione di una buona consapevolezza di sé e autostima, lo sviluppo di un'identità personale di tipo adulto, ma con obiettivi di volta in volta diversificati.

Per alcuni il percorso ha come obiettivi una concreta autonomia personale e sociale, la possibilità di sviluppare relazioni affettive anche al di fuori della famiglia, favorire una maggiore decisionalità nelle scelte e l'inserimento lavorativo. Per altri è necessario individuare dei supporti adeguati e dei percorsi specifici, in funzione di minori abilità e capacità di adattamento, o l'inserimento in contesti che offrono una maggiore protezione. Da qui l'attivazione di percorsi di autonomia, progetti di formazione professionale individuali in situazione, la promozione di tirocini e stage.

Quello che emerge dall'osservazione dei ragazzi più grandi è, comunque, la necessità di individuare in modo adeguato i bisogni, gli interessi e le motivazioni individuali.

In questa fase della vita gli aspetti emotivi ed affettivi divengono centrali, sia perché come tali ci vengono presentati dai ragazzi che hanno la possibilità di esprimerli, sia perché nei giovani adulti con sindrome di Down si osserva una maggiore vulnerabilità in riferimento all'insorgenza di difficoltà o disagi di tipo psichiatrico. Per queste ragioni i ragazzi sanno che in Associazione c'è sempre qualcuno pronto ad ascoltare e a cercare di aiutarli a risolvere piccoli e grandi problemi, attraverso un servizio di consulenza.

In questo quadro, per rispondere al bisogno di avere amici con cui condividere il tempo libero e al desiderio di innamorarsi e di avere un fidanzato, nodi centrali dello sviluppo dei giovani adulti, che esprimono tutto il loro bisogno di "normalità", nel Progetto di vita inseriamo: attività di tempo libero per i fine settimana, che coinvolgono un numero crescente di ragazzi, percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Infine, una parte molto importante del Progetto di Vita deve riguardare il tema dell'autonomia abitativa, poiché non esiste una reale autonomia e indipendenza senza una concreta possibilità di uscita dalla famiglia. A tal fine proponiamo esperienze di residenzialità diversificate, inizialmente brevi (fine settimana) e progressivamente più consistenti.

Per quanto riguarda la famiglia, essa rappresenta l'altro protagonista fondamentale del Progetto di vita, e va sostenuta e accompagnata con grande attenzione. Si tratta di un sostegno globale inerente non soltanto gli aspetti psicologici e quelli connessi alla genitorialità, ma anche aspetti legali o più in generale concernenti informazione ed acquisizione di servizi, riconoscimento di alcuni diritti, ecc....

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile*Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili*Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti*Commento*

Nessun errore rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento*Commento*

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati*Commento*

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento .

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo 2022
Costi di sviluppo	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali l'ente possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426, n. 4 del codice civile.

Si è proceduto a svalutare la partecipazione nell'impresa sociale Trisomia srl in quanto posta in liquidazione nel mese di dicembre 2022.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati al presumibile realizzo, essendo stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente. .

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi al canone di manutenzione annuale dell'allarme e alla quota parte delle assicurazioni, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi alla riscossione di una quota associativa 2023 e alla ripartizione della quota non spesa del contributo di Tavola Valdese (che sarà speso nel 2023), sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a competenze bancarie che hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2023, ma sono di competenza 2022, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni**Stato patrimoniale****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 16.982 .

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	35.150	8.450	43.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.060	4.419	18.479
Valore di bilancio	21.090	4.031	25.121
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	7.030	1.200	8.230
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.030)</i>	<i>(1.200)</i>	<i>(8.230)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	35.150	8.450	43.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.090	5.618	26.708
Valore di bilancio	14.060	2.832	16.892

Commento

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi ricerca ora Parlo Io ed a spese di manutenzione da ammortizzare

*Introduzione**II - Immobilizzazioni materiali*

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.097

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	44.576	12.651	105.576	162.803
Ammortamenti (Fondo	42.614	10.373	99.332	152.319



	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)				
Valore di bilancio	1.962	2.278	6.244	10.484
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.512	1.400	2.912
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(51.561)	(51.561)
Ammortamento dell'esercizio	1.962	602	2.735	5.299
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.962)</i>	<i>910</i>	<i>50.226</i>	<i>49.174</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	44.576	14.163	106.976	165.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.576	10.975	102.067	157.618
Valore di bilancio	-	3.188	4.909	8.097

Commento

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Computer e macchine da ufficio: 20% ad eccezione dell'ultimo cespite ammortizzato al 10%
- Attrezzatura varia: 15%
- Mobili e arredi: 15%
- Impianti e macchinari: 7,5%
- Spese di manutenzione da amm.re: 14,5
- Arredamento dependance: 15%

Introduzione**III - Immobilizzazioni finanziarie****Introduzione**

Trattasi della partecipazione nell'impresa sociale Trisomia 21 srl e di depositi cauzionali e da crediti verso la controllata

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di bilancio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	9.999	9.999
Totale variazioni	(9.999)	(9.999)
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Svalutazioni	9.999	9.999
Valore di bilancio	1	1

Commento

L'associazione ha svalutato la partecipazione in quanto l'impresa sociale ha chiuso l'attività ed è stata posta in liquidazione nel mese di dicembre

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso imprese controllate	5.000	(5.000)
Crediti verso altri	1.815	(1.815)
Totale	6.815	(6.815)

*C) Attivo circolante**I - Rimanenze**Commento*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	21.077	41.660	-	-	41.381	21.356	279	1
Totale	21.077	41.660	-	-	41.381	21.356	279	1

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	81.737
Crediti verso associati e fondatori	41.244



	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	31.685
Crediti verso soggetti privati per contributi	90.064
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	-
Crediti tributari	1.556
Crediti verso altri	1.332
Totale	247.618

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, e sono costituite da somme in giacenza su conti bancari e postali, oltre alle disponibilità di cassa alla data di chiusura dell'esercizio

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	1.206
	Totale	1.206

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	247.369	24.094	-	271.463
Altre riserve	-	2	-	2
Totale patrimonio libero	247.369	24.096	-	271.465
Avanzo/disavanzo d'esercizio	24.094	(24.094)	(45.089)	(45.089)
Totale	271.463	2	(45.089)	226.376



Commento

Si fa presente che l'utile dell'esercizio precedente è stato destinato come da delibera dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio ad incremento della riserva di utili

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserve di utili o avanzi di gestione	271.463	Capitale	A;B
Altre riserve	2	Capitale	
Altre riserve	271.465		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.089)	Capitale	
Totale	226.376		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	156.514	40.544	11.466	1	185.593
Totale	156.514	60.748	31.670	1	185.593

D) Debiti**Scadenza dei debiti****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	30.325
Debiti tributari	10.697
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.882
Debiti verso dipendenti e collaboratori	79.738
Altri debiti	6.602



Quota scadente entro l'esercizio	
Totale	137.244

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	30.325	30.325
Debiti tributari	10.697	10.697
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.882	9.882
Debiti verso dipendenti e collaboratori	79.738	79.738
Altri debiti	6.602	6.602
Totale debiti	137.244	137.244

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	453
	Risconti passivi	7.621
	Totale	8.074

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale*Commento*

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale*Commento*

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte*Commento*

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*Introduzione*

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



Rendiconto finanziario

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

' Le erogazioni liberali ricevute sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale e sono tutte libere. Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 24.628. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

TOTALI	MEDIE	Quadri	1,00
TOTALI	MEDIE	Impiegati	13,73
TOTALI	MEDIE	Operai	0,50
TOTALI	MEDIE		15,23

Numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

I volontari che nel 2022 hanno svolto la loro attività in modo non occasionale è di 50 persone.

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Ci sono state 4 sostituzioni di maternità e le relative dipendenti sono attualmente in congedo. C'è stata l'assunzione di una psicomotricista per coadiuvare la dipendente stabilizzata nel 2022 che prima era una collaboratrice a partita iva.

La variazione del numero di volontari evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue: sono aumentati di 4 unità passando dai 46 indicati nella relazione di missione 2021 ai 50 attuali: considerando anche le raccolte fondi, sono aumentati i volontari che si sono resi disponibili a divulgare le nostre iniziative.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Commento

All'organo di controllo sono stati erogati i seguenti compensi : € 1903,20 in relazione ai primi sei mesi di attività dalla sua nomina in occasione dell'assemblea ordinaria del luglio 2022.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante l'utilizzo delle riserve di utili'

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

L'associazione non ha valorizzato i costi ed i proventi figurativi

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La differenza retributiva dei dipendenti rispetta i requisiti previsti dall'articolo 16

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2022	2021
avanzo	12.104	16.119

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: Sorprenditi a fare del bene Pasqua 2022

Eventuale denominazione dell'evento: Pasqua 2022

Durata della raccolta fondi: dal 01/03/2022 al 31/05/2022

a) Proventi della raccolta fondi occasionale	
• liberalità monetarie	€ 5.966,83
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	
Totale a)	€ 5.966,83
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
• oneri per acquisto beni	€ 3.729,88
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	
Totale b)	€ 3.729,88
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 2.236,95

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa



L'ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 01/03/2022 al 31/05/2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata PASQUA 2022.

Tale iniziativa si è svolta tramite diffusione di uova di cioccolato in cambio di donazioni. Queste uova sono state realizzate con l'immagine ed il logo dell'Associazione.

La distribuzione è avvenuta tramite un banco continuativo presso la sede dell'Associazione e i donatori sono stati in parte gli associati, alcune aziende e anche pubblico esterno.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 5.966,83.

Le elargizioni sono state ricevute tramite:

- contanti per un totale di € 1.580,00
- bonifici sui conti correnti bancari dell'Associazione per € 4.386,83.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- Acquisto di uova di cioccolato € 3.729,88.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 2.236,95, e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA
4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117**

Denominazione ETS Associazione Trisomia 21 aps
C.F. 94020840487

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: FESTA DI PRIMAVERA 2022

Eventuale denominazione dell'evento: FESTA DI PRIMAVERA 2022
Durata della raccolta fondi: dal 09/06/2022 al 17/06/2022

a) Proventi della raccolta fondi occasionale	
• liberalità monetarie	€ 4.216,00
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	
Totale a)	€ 4.216,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
• oneri per acquisto beni	€ 1.353,60
• oneri per acquisto servizi	€ 1.320,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	
Totale b)	€ 2.673,60
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 1.542,40

Descrizione dell'iniziativa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

L'ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 9 al 17 giugno 2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata Festa di Primavera. Si è trattato di un evento che ha avuto luogo presso la villa Poggio Ubertini a Montespertoli con varie attività di intrattenimento, giochi e cena finale. L'evento era aperto sia ai soci che ad esterni.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 4.216,00

Le elargizioni sono state ricevute tramite bonifici sui conti correnti bancari dell'Associazione per € 674 e per € 3.542,00 in contanti

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:



- Acquisto di materiali e di servizi per la realizzazione della Festa con cena dedicata € 2.673,60.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 1.542,40 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: Giornata Nazionale della Persona con sindrome di Down

Eventuale denominazione dell'evento: GNPD 2022

Durata della raccolta fondi: dal 10/10/2022 AL 14/12/2022

a) Proventi della raccolta fondi occasionale	
• liberalità monetarie	€ 8.322,38
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	
Totale a)	€ 8.322,38
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
• oneri per acquisto beni	€ 6.036,78
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	
Totale b)	€ 6.036,78
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 2.285,60

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 10 ottobre al 14 dicembre 2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata GNPD 2022.

Si tratta di un evento di raccolta fondi occasionale promosso in collaborazione con CoorDown odv, ovvero il Coordinamento Nazionale di cui Trisomia 21 aps fa parte fin dalla sua costituzione. Tale evento viene organizzato durante la seconda domenica del mese di ottobre fin dal 2003.

La Giornata Nazionale della Persona con sindrome di Down è stata pensata per sensibilizzare i cittadini sulle tematiche inerenti, nonché per promuovere la cultura della disabilità e dell'inclusione in tutti i settori sociali. Dal 2003 CoorDown realizza una campagna comunicativa a livello nazionale, distribuendo alle proprie associate delle tavolette di cioccolato equosolidale confezionate e con la forma di una busta da lettera: un messaggio per la comunità. Tali tavolette di cioccolato vengono distribuite dalle varie associazioni aderenti durante occasioni da loro stesse organizzate tramite banchini di raccolta fondi. Per la nostra Associazione è stata realizzata una raccolta fondi con banchini presso alcuni supermercati della catena Unicoop Firenze e con una raccolta continuativa nei locali stessi dell'Associazione.



Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 8.322,38.

Le elargizioni sono state ricevute tramite:

- contanti per un totale di € 7.639,00
- bonifici sui conti correnti bancari dell'Associazione per € 683,38

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- Acquisto di messaggi di cioccolato e materiale cartaceo illustrativo € 6.036,78

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 2.285,60, e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE
REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA
4, LETTERA DA), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N.117**

Denominazione ETS Associazione Trisomia 21 aps
C.F. 94020840487

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o Campagna di sensibilizzazione: Strenne Natalizie 2022

Eventuale denominazione dell'evento: Strenne 2022

Durata della raccolta fondi: dal 25/10/2022 al 31/12/2022

a) Proventi della raccolta fondi occasionale	
• liberalità monetarie	€ 10.318,71
• valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
• altri proventi	
Totale a)	€ 10.318,71
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
• oneri per acquisto beni	€ 4.279,95
• oneri per acquisto servizi	€ 0,00
• oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
• oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
• oneri per lavoro dipendente e autonomo	€ 0,00
• oneri per rimborsi volontari	€ 0,00
• altri oneri	
Totale b)	€ 4.279,95
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 6.038,76

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Associazione Trisomia 21 aps dal 25/10/2022 al 31/12/2022 ha posto in essere un'iniziativa denominata STRENNE 2022. Si tratta di un evento di raccolta fondi occasionale tramite la distribuzione di beni in cambio di donazione che ha avuto luogo da fine ottobre fino a fine anno. Buona parte della raccolta è stata realizzata con la distribuzione di pandori prodotti da Conad con il logo e l'immagine della nostra Associazione. Oltre ai pandori, per realizzare l'evento sono stati utilizzati anche materiali prodotti dal laboratorio artistico Pic eo, e dove prestano la loro opera alcuni dei nostri

giovani adulti, e altri materiali presenti in associazione e destinati alle raccolte fondi occasionali come varie pubblicazioni realizzate negli anni precedenti.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 10.318,71.

Le elargizioni sono state ricevute tramite:

- bonifici sui conti correnti bancari dell'Associazione per € 10.318,71

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- Acquisto di messaggi di cioccolato e materiale cartaceo illustrativo, pandori e materiale Pic eo € 4.279,95.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari a € 6.038,76, e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale e per le seguenti finalità: sostegno delle attività per i soci non coperte dalla convenzione.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro -45.088,73

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una notevole minore entrata in quanto fondazione CR firenze che generalmente erogava con bando dedicato circa 150.000 euro l'anno , in questo anno per una diversa distribuzione dei loro fondi dedicati agli enti del terzo settore, il contributo è stato di 100.000 euro quindi di fatto 50.000 euro meno dell'anno precedente ,inoltre a causa dell' alleggerimento progressivo delle misure di sicurezza legate all'emergenza covid , c'è stata una minore erogazione di servizi sanitari ,in quanto più utenti e dipendenti si sono di fatto ammalati , la somma di questi due fattori avrebbe fatto chiudere il bilancio con circa 93.000 euro in meno , ma grazie maggiori entrate da raccolte fondi e donatori siamo riusciti a portare lo sbilancio a -45.088,73 . Per il 2023 se non ci saranno grandi cambiamenti, sarà previsto un ulteriore miglioramento .

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

Trisomia 21 durante il 2022 ha tenuto rapporti continuativi e di condivisione di obiettivi con Il Coordown coordinamento Nazionale , con il Cesvot della quale facciamo parte attiva avendo anche un consigliere al suo interno ,siamo parte attiva del comitato Famiglie del Meyer che da quest'anno sta valutando la costituzione di una ETS più strutturata, abbiamo rapporti diretti con l'Azienda Unità sanitaria locale Toscana centro ,la società della salute ,l'ospedale pediatrico meyer,vari gruppi scout che si rendono sempre disponibili per attività ricreative e di supporto, il servizio civile regionale che ci fornisce una serie giovani selezionati per il servizio civile che di solito dura circa un anno e che viene rimborsato direttamente dalla regione toscana ,

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari il consiglio direttivo al momento prevede il mantenimento degli equilibri economico-finanziari sulla base della previsione dell'andamento relativo al bilancio appena esposto.

Come previsto nell'anno precedente, l'organico è aumentato per un incremento delle attività svolte dall'associazione.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica Il consiglio direttivo prevede di perseguire le finalità statutarie e le attività di interesse generale in

linea con gli anni precedenti, con l'obiettivo dello svolgimento delle attività socio-sanitarie e associative volte al raggiungimento delle massime autonomie personali dei nostri associati.

Il consiglio direttivo ha intenzione di impegnarsi sempre di più per creare attività associative ed organizzare eventi che siano di connessione e confronto per tutta la comunità.

Gli associati e le famiglie sono la forza di questa associazione ed i principali diffusori del nostro messaggio di inclusione.

La nostra intenzione è quella di creare un luogo dove tutti abbiano una parte fondamentale e possano trovare il supporto necessario per raggiungere la massima autonomia possibile.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

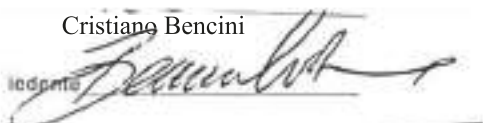
Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di copertura della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Firenze 31/03/2023

Cristiano Bencini



RELAZIONE DEL SINDACO REVISORE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 - 12 - 2022

ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 APS.

Agli Associati,

Il progetto di bilancio dell'**ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 APS** relativo all'esercizio chiuso al - 31 dicembre 2022 - è stato predisposto conformemente alle disposizioni di legge e con particolare riferimento alle norme di cui al DLgs. 460/97.

Il documento si compone di:

- **stato patrimoniale;**
- **conto economico;**
- **relazione di missione;**

I prospetti, nella loro stesura, tengono conto delle "raccomandazioni" fornite per la redazione dei bilanci degli enti no-profit, così come elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dalle norme del codice civile, agli articoli 2423 e seguenti.

Il sindaco unico prende atto del contenuto della Relazione di missione e dei dettagli in essa contenuti.

Nel commento al bilancio si segnala che l'ente si è iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale di Firenze nella sezione della promozione sociale al numero di repertorio n.75981 a far data dal 07/11/2022.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017. L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. L'ente ha una partita iva utilizzata esclusivamente per le l'attività svolta in convenzione con la ASL.

Lo stato patrimoniale al 31/12/2022, confrontato con i dati dell'esercizio precedente, risulta nei suoi dati più salienti, dalla tabella di esposizione sintetica seguente:

	31/12/2022	----	31/12/2021
Totale attivo	€ 557.287	---	554.714
Totale passivo	€ 557.287	----	554.214
Di cui patrimonio netto (escluso l'avanzo di gestione)	€ 271.465	----	247.369
Avanzo / (disavanzo)	€ (45.089)	----	24.094

Come evidenzia il documento redatto alla chiusura dell'esercizio al 31-12-2022 si registra **un disavanzo** di € 45.089. Il precedente esercizio si era chiuso con un avanzo di € 24.094.

I dati relativi al risultato d'esercizio trovano conferma nel rendiconto finanziario/conto economico alla data del 31-12-2022.

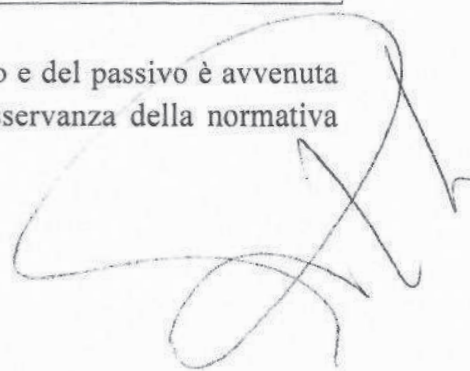


Il sindaco sofferma la propria attenzione sul confronto di alcune voci in particolare:

←-----→ 31/12/2022 ---- 31/12/2021

A - Proventi attività istituzionali	€ 667.261	€ 742.439
A - Oneri attività istituzionali	€ 684.573	€ 706.565
Differenza	€ (17.312)	€ 35.874
Di cui:		
Contributi ricevuti	€ 169.249	€ 192.038
Di cui:		
Da soggetti privati da attività di interesse generale	€ 137.564	€ 176.000
Contributi da enti pubblici	€ 31.685	€ 16.038
Si segnalano inoltre le voci più significative di costi e ricavi:		
Costi del personale	€ 476.563	€ 455.860
Ricavi per prestazioni o cessioni a terzi	€ 353.259	€ 400.101
Ammortamenti dei beni	€ 13.528	€ 15.526
SI SEGNALANO inoltre:		
Proventi da 5 per mille	€ 24.628	€ 28.908
Erogazioni liberali	€ 82.532	€ 78.163
Oneri da raccolta fondi occasionali	€ 16.720	€ 12.553
Svalutazioni di partecipazioni	€ 9.999	€ zero
Costi personale di supporto generale	€ 19.150	€ 17.568
Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 28.824	€ 28.672
Proventi da raccolta fondi abituali	€ zero	€ zero
Rimanenze iniziali da attività interesse generale	€ 21.077	€ 27.988
Rimanenze finali da attività interesse generale	€ 21.356	€ 21.077
Risultato gestionale	€ (34.357)	€ 34.425
Imposte dell'esercizio	€ 10.732	€ 10.331
Avanzo / (Disavanzo) dell'esercizio	€ (45.089)	€ 24.094

Il sindaco revisore prende atto che la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo è avvenuta nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile.



In particolare il sindaco prende atto dell'importo indicato nel passivo sotto la voce Fondo T.F.R. che, al 31-12-2022, risulta pari a complessivi € 185.593,00. La stessa voce alla fine dell'esercizio 2021 presentava un saldo di € 156.514,00. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 l'accantonamento di competenza al fondo TFR è stato di € 39.292,00 mentre l'utilizzo è stato di € 10.130,00 da cui il saldo finale alla chiusura dell'esercizio 2022.

Si ricorda che a garanzia del T.F.R. maturato è stato istituito prudenzialmente un apposito conto corrente bancario sul quale accantonare le somme necessarie alla liquidazione delle somme ai dipendenti uscenti. Nell'esercizio precedente il conto presentava un saldo di € 83.966,00.

Alla data del 31- dicembre 2022 il c/c riporta un saldo di € 83.907,19 e ciò nonostante la liquidazione di un anticipo richiesto da un dipendente di € 10.130,00.

Durante l'anno 2022, in considerazione dei minori introiti e della conseguentemente minore liquidità, non è stato possibile effettuare ulteriori versamenti per incrementare il F.do TFR e portarlo ad un valore in grado di accogliere le somme necessarie alla liquidazione complessiva del TFR a tutti i dipendenti così come raccomandato in passato dal precedente Collegio sindacale.

Il sindaco condivide la raccomandazione del precedente collegio e invita l'ente a provvedere appena possibile valutando se costituire un investimento in grado di produrre maggiori interessi, data la natura di conto di garanzia che permette alle somme di restare in giacenza senza movimentazioni fino al verificarsi dell'evento di uscita di uno o più dipendenti.

Dall'esame del bilancio e della nota, si segnala che vengono evidenziate ed illustrate le attività di raccolta fondi svolte durante l'esercizio 2022 le quali hanno generato nel complesso avanzi.

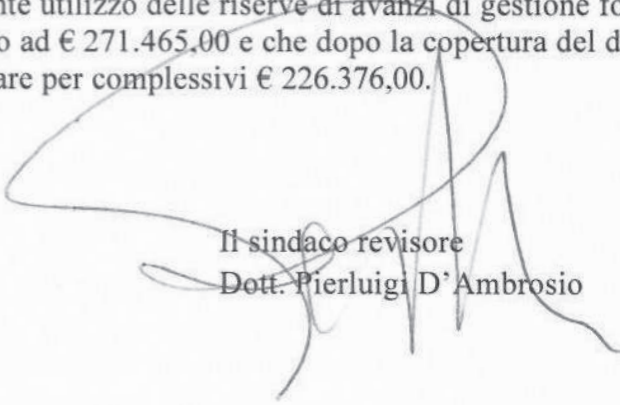
Per il dettaglio degli importi di tali raccolte si faccia riferimento a quanto contenuto nella apposita sezione della nota. Si segnala a tal proposito che per ogni singola raccolta vengono riportati in nota i rendiconti così come previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

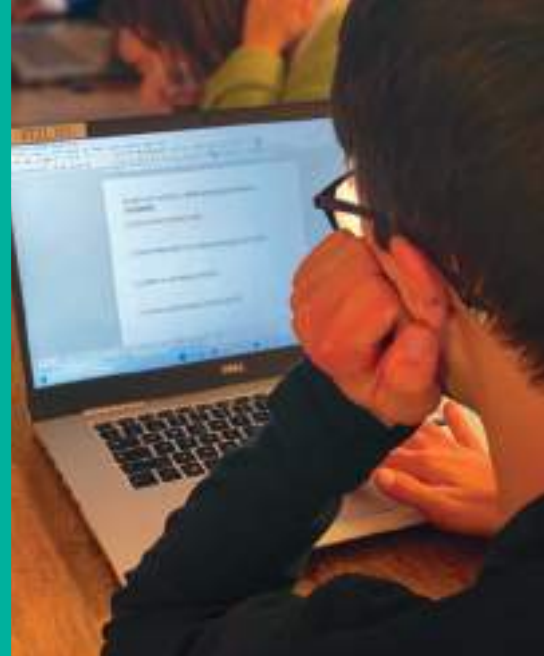
Durante l'esercizio 2022, ed in particolare durante il periodo di nomina, il sottoscritto sindaco non ha rilevato o ricevuto segnalazioni circa eventuali violazioni inerenti adempimenti normativi e contabili. A giudizio del sottoscritto revisore il menzionato bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso il 31/12/2022 con evidenza del disavanzo di euro 45.089,00 in ordine al quale il sottoscritto condivide la proposta di copertura.

Sulla base delle considerazioni sopra espresse, nella mia qualità di sindaco revisore, esprimo parere favorevole sul documento sottoposto al Vs. esame e Vi invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022 nelle risultanze presentate dal Consiglio Direttivo, ratificando la proposta di copertura della perdita registrata mediante utilizzo delle riserve di avanzi di gestione formatesi negli esercizi precedenti che assommano ad € 271.465,00 e che dopo la copertura del disavanzo 2022 di € 45.079,00 risulteranno residuare per complessivi € 226.376,00.

Firenze, li 20/05/2023

Il sindaco revisore
Dott. Pierluigi D'Ambrosio





**Sostieni i bambini e i ragazzi
con sindrome di Down
Dona ora Online**
<https://at21.it/come-sostenerci/dona-ora/>



Con bonifico bancario

Banco Posta: IBAN: IT07 0076 0102 8000 0001 3846 506
INTESA SANPAOLO: IBAN: IT67 T030 6909 6061 0000 0011 949
Banca UNICREDIT: IBAN: IT50 K020 0802 8520 0040 1395 293
Banca CAMBIANO 1884 SpA: IBAN: IT77 S084 2502 8010 0003 0530 182
Tutti i conti correnti bancari sono intestati a: Associazione Trisomia 21 APS

Con il tuo 5x1000

Scrivi nella tua dichiarazione dei redditi
nel riquadro “Sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nel RUNTS...”
il codice fiscale di Trisomia 21 aps 94020840487



Viale Alessandro Volta 16/18
50131 Firenze

TEL: 055/5532872 - 055/5000458
FAX 055/5058545

e-mail: at21@at21.it
www.at21.it

C.F.: 94020840487
P.IVA: 06361380485